



Anno XXIX n. 1 - Semestrale - Poste Italiane SpA - Spedizione in A. P. - 70% - CNS Trento - Taxe Perque

Sessant'anni
di Trisa

Speciale
Natale

Via
da le Vide

Spiazzo informa 57

periodico d'informazione
del Comune di Spiazzo

anno XXIX - dicembre 2015

Continuità e innovazione

Spiazzo Informa si "rinnova" mantenendo però un legame con i numeri precedenti.

Natale è ormai alle porte ed eccoci pronti a rientrare nelle vostre case con una nuova edizione di **Spiazzo Informa**. Il vento di rinnovo che ha coinvolto l'*amministrazione comunale* durante l'ultima tornata elettorale ha raggiunto anche il nostro **Comitato di Redazione**. In primis, vogliamo dunque ringraziare **Emilia Albertini**, direttrice responsabile del bollettino comunale nello scorso mandato, **per l'ottimo lavoro svolto**. *L'onere e l'onore* di portare avanti il suo lavoro spetterà a **Jessica Pellegrino**, *giornalista libera professionista*, che grazie al supporto delle componenti e dei componenti del Comitato, ci accompagnerà nei prossimi anni.

La volontà del gruppo è infatti quella di rendere questo *strumento di comunicazione* ancora più utile. Ecco dunque che, oltre a qualche modifica grafica, abbiamo ritenuto opportuno lavorare anche sui contenuti. Per accompagnarvi attraverso queste festività e non solo abbiamo pensato ad un **inserto speciale**: un piccolo calendario dedicato agli eventi e alle attività che animeranno il comune nei prossimi mesi che potrete "staccare" e portare con voi.

Abbiamo poi pensato di dare rilevanza ad alcune opere, ricorrenze e manifestazioni che hanno caratterizzato l'anno che ormai volge al termine. Tra queste, solo per fare un esempio, le celebrazioni per il *60esimo anniversario dell'Associazione La Trisa*, l'inaugurazione della *Casina dai Pucc* e quella del sentiero *Via Da le Vide*.

Inoltre, come di consueto non mancano gli interventi degli *amministratori, degli enti e delle associazioni* che, anche in quest'occasione, hanno permesso al Comitato di presentare a tutti voi un bollettino comunale ricco di informazioni. **A tutti loro vanno quindi i nostri più sentiti ringraziamenti per la disponibilità e l'impegno profuso.**

Infine, ad aspettarvi ci sarà anche una novità "gustosa" con la quale vi vogliamo dare uno spunto per la realizzazione di un dolce tipico della tradizione trentina...

Non vogliamo però tediarevi troppo e, sperando che la nuova "veste" di Spiazzo Informa raccolga il vostro favore, vi lasciamo alla lettura di questo nuovo numero.

Non ci rimane che augurarvi un dolce Natale e un felice Anno Nuovo! Buona lettura!

Il Comitato di Redazione

N.B.: In questo numero abbiamo deciso di dedicare la nostra copertina alla Festa degli anziani che, anche se non con un articolo, saranno così con noi. Ricordiamo a tutti gli amanti della fotografia che i loro scatti potrebbero diventare la nostra copertina. Li invitiamo quindi a inviarci le loro foto a info@jp4c.it.

Indice

	pag.
■ Amministrazione	
Il saluto del Sindaco	1
Risparmio energetico	2
Università della Terza età e Piano giovani	3
La cultura come motore per l'economia	4
Tutelare il patrimonio culturale	4
Vecchia piscina, nuovi problemi	5
■ A.S.U.C.	
La Casina da "I Pucc"	6
Tradizione e continuità - La Sagra di Fisto Mortaso, 2 agosto 2015	7
	8
■ ASSOCIAZIONI	
L'A.S.D.AREA 51 (ex Nuoto Rendena)	9
In acqua con la Brenta Nuoto	10
G.S. Valrendena	10
La ricerca non finisce mai	11
Sessant'anni di "Trisa"	12
Una stagione ricca di eventi con la Pro Loco	14
Con voi sempre e dovunque...	16
Canti in trincea - Un anno pieno di emozioni...	18
Dieci anni di attività e uno sguardo al futuro...	19
Censimenti, manutenzione sentieri e...	20
Gli obiettivi del Club... per un mondo migliore	21
Uscite, corsi e prove pratiche	22
Donare con impegno e volontà il proprio tempo...	23
■ SERVIZI	
Alla scoperta di alcune delle attività della Rsa	24
Poco meno di un centinaio di interventi...	25
Giu-di-ca-rie Giu-di-ca-rie!!!	26
Dalla Rendena al Vaticano	27
Quasi 25 anni di N.U.VOL.A. Adamello	28
I danni causati dalla fauna selvatica	30
Giovani in vetta	32
Piccoli passi nel Parco Naturale Adamello Brenta	33
Due sorprese come un dono	34
"Libriamoci" giornate di lettura nelle scuole	35
Università della Terza Età e del Tempo Disponibile	36
eLEGGERE LIBeRI	37
■ DI TUTTO UN PO'	
Via da le Vide	38
Il Cammino della Memoria	39
Facebook d'altri tempi	40
Mortaso - Uno sguardo al passato	42
La Pulénta	43
La Torta di frigulocc	44



Il saluto del Sindaco



Cari Concittadini,
dopo 5 anni conoscete me, il mio pensiero, le mie
priorità per il Paese, la passione e l'impegno con i
quali porto avanti la fiducia rinnovatami.

Lascio agli Assessori competenti il compito di illu-
strare quanto stiamo facendo e quanto andremo a
fare nei rispettivi ambiti e, da parte mia, voglio inve-
ce proporre uno spazio per lasciar parlare Voi. Pro-
getti, sensazioni, critiche al fine di aiutarci a lavora-
re sempre meglio.

Ritengo che oltre alle idee e progetti che portiamo
avanti già da 6 anni, sia importante il contributo at-

tivo di ogni cittadino per comprendere meglio qua-
le direzione possa prendere il Paese nel prossimo
futuro. Anche le critiche saranno ben accette poi-
ché attraverso esse possiamo renderci coscienti
di eventuali nostre mancanze ed amministrare in
modo sempre migliore.

Auguro a tutti Voi un caloroso Buon Natale ed un se-
reno 2016.

sindaco
Michele Ongari



Da restituire presso la Segreteria del Comune

Area for writing the message, consisting of multiple horizontal lines.



Risparmio energetico, illuminazione pubblica e non solo...

...i lavori pubblici nel nostro comune.

Anche nel 2015 il nostro paese è stato interessato da *molteplici lavori pubblici* principalmente volti al **risparmio energetico**.

Centralina sull'acquedotto comunale

In agosto è stata avviata la *centralina posta sull'acquedotto comunale* in località Gio.

All'interno del container trovano posto un *generatore* da 19,9 KW e una *turbina* Hydroalp tipo Pelton (con una potenza di 17,5 KW) alimentata dall'acquedotto. Questa garantisce una portata di 18,9 litri al secondo e la tariffa GSE alla quale il comune ha potuto accedere è di 0,257 Euro/MWH per 20 anni.

1 KW prodotti fino al 22 ottobre erano 24.500, pari ad 6.296,50 €. Considerando che la produttività annua stimata è di circa 140.000 KWH, la redditività annua della centralina si dovrebbe aggirare **sui 36.000 €**.

La centralina è inoltre dotata di un sistema di trasmissione dati 24 ore su 24 ed eventuali guasti o disfunzioni vengono immediatamente segnalati.

Colgo l'occasione per ringraziare l'Ing. Zini Marco della STA Ingeeniering che ha progettato e seguito i lavori, la ditta Bm Elettronica che ha realizzato l'opera e la ditta Tecnoenergia che monitorizza la centralina provvedendo a fornire tutti i dati di produzione.

Illuminazione pubblica

La ditta Collini Sereno si è aggiudicata i lavori per l'*illuminazione pubblica* nelle frazioni di **Borzago** e **Mortaso** dove sono stati posti i nuovi corpi illuminanti con tecnologia a **LED** che permettono un notevole risparmio energetico.

La stessa ditta è risultata vincitrice anche del lavoro di *sostituzione dei corpi illuminanti* lungo la **strada provinciale** (dal bar Moleta fino al bivio di Spiazzo). Un progetto che è stato finanziato grazie ad un contributo B.I.M sull'efficientamento energetico e che ha permesso di eseguire, tramite la Geas, i **lavori per il risparmio energetico** presso le **scuole** le cui aule oggi vengono gestite (per quanto riguarda il riscaldamento) singolarmente così da poter garantire il massimo comfort e un evidente risparmio.

Ex Bar alle Alpi

Molto è stato poi il tempo impegnato per trovare con la Provincia e la società proprietaria dell'ex **Bar alle Alpi** il modo per poter procedere alla demolizione di quello che ormai era diventato un serio pericolo per l'incolumità pubblica. La *demolizione* è stata affidata alla ditta Cunaccia che nel corso della notte, in tempi record, ha provveduto alla demolizione dell'edificio senza causare grossi disagi alla circolazione.

Altri lavori

Alla ditta Edilservice S.r.l. sono stati affidati i lavori di *sistemazione di un tratto di strada* nella **frazione di Fisto**, in direzione Ches, con il rifacimento di un cordolo in cemento armato e la posa di un nuovo guardrail, misto legno-metallo, completa di corrimano per pedoni.

Sono stati ultimati anche i lavori alla **Casa frazionale di Mortaso** con la consegna dei quattro appartamenti ai rispettivi inquilini.

Infine ottimo è stato il risultato per quanto riguarda i **lavori socialmente utili**: a differenza degli altri anni si è scelto di impegnare, visto il notevole impegno che le manutenzioni richiedevano, le squadre solo per il nostro comune. Le dieci persone che formavano le due squadre hanno svolto un ottimo lavoro di pulizia e sistemazione di tutto il territorio comunale con grande impegno. Cercheremo di fare in modo che questa positiva esperienza si possa ripetere anche il prossimo anno.

Colgo l'occasione per fare a tutti i migliori auguri di buone feste e felice anno nuovo.

vicesindaco
Angelo Capelli





Università della Terza età e Piano giovani

Il mio impegno amministrativo nell'ambito delle politiche sociali

Le elezioni comunali avvenute in Maggio hanno in un certo senso cambiato una parte della mia vita.

Come un fulmine a ciel sereno mi sono trovata a rivestire la **carica di Assessore** non avendo minimamente idea di quello a cui stavo andando incontro. Inizialmente non ne ero molto entusiasta: la paura di non sapere cosa fare, il timore del giudizio della gente, il grande impegno che mi sarei dovuta prendere e il senso di inadeguatezza erano i miei soli pensieri. Nonostante tutto, e ammirando il coraggio del nostro Sindaco e Vicesindaco nel fidarsi e darmi questa occasione, ho deciso di accettare l'incarico e iniziare una nuova esperienza.

Nei primi tempi Michele, Angelo e Simone, pur avendo già tanto da fare, hanno fatto il possibile per spiegarmi le tante cose da sapere per muoversi dentro a questo mondo: mi rendevano partecipe di quello a cui stavano lavorando, oppure mi ragguagliavano sugli iter da loro percorsi per arrivare al punto in cui ci si trovava. *Poi, piano piano mi hanno lasciato campo libero e ho cominciato a occuparmi delle mie deleghe.*

Sarò sincera con tutti voi che state leggendo: non avevo molto di cui occuparmi rispetto ai miei "colleghi", ma ho fatto veramente fatica.

Durante l'estate mi sono concentrata sul **mantenimento** della sede dell'**Università della Terza Età e del Tempo Disponibile (U.T.E.T.D.)**. La situazione era un po' delicata poiché, dalla fine dello scorso anno accademico, le referenti si sono dimesse: le figure cardine del gruppo erano loro e, sapendo di non poter assolutamente prendermene carico, per una sicura impossibilità fisica ad essere presente tutti i mercoledì anche soltanto per accogliere iscritti e docenti, mi stava balenando l'idea di accorpate i nostri "alumni" al *gruppo di Pinzolo*. Sarebbe stato forse più semplice, ma tanti di loro avrebbero smesso di frequentare l'Università della terza età. Privare la nostra gente, non solo di Spiazzo, ma anche dei paesi della bassa valle di un servizio di tale importanza, sarebbe stato un peccato e quindi ho combattuto la mia piccola battaglia per mantenere aperta la nostra sede pur non avendo alcun referente su cui

fare affidamento. Con estrema soddisfazione l'anno accademico è iniziato e già dalla prima lezione, si sono fatte avanti due signore, **Luciana e Luisa**, che ringrazio infinitamente dato che si sono assunte l'impegno di provvedere all'apertura e alla chiusura della sala.

Con il passare del tempo però, mi sono accorta effettivamente che le mie paure iniziali, non erano solo di passaggio. Fare l'Assessore, non è una sciocchezza o una cosa che può essere presa alla leggera. Bisogna essere sempre presenti, avere la mente aperta ad accogliere nuove nozioni ed essere estremamente attenti a tutto quello che passa per il Comune. Ho imparato a controllare la posta elettronica ogni giorno e più volte al giorno, perché non ci si può permettere di dimenticarsi di farlo. E' più che un lavoro!

E' quindi con dispiacere che comunico a tutti voi che, andando incontro all'inizio della stagione invernale, avendo di conseguenza ancor meno tempo da dedicare al nostro Comune e, soprattutto, avendo capito di non aver ancora acquisito le conoscenze sufficienti per svolgere questo compito in maniera opportuna ho deciso di dimettermi. Ringrazio in primis i miei "superiori" che, dandomi estrema fiducia, hanno deciso di darmi questa grande occasione e ringrazio anche tutti quelli che, avendo creduto in me, mi hanno votata il 10 Maggio scorso.

Questo gesto non è per liberarmi di un peso è piuttosto un esame di coscienza che mi ha permesso di capire la "grandezza della cosa" rapportata alla mia età.

Non sparirò: d'accordo con il Sindaco e il Consiglio continuerò a collaborare con la squadra per sostenere il Piano Giovani e gli ambiti in materia di politiche sociali.

Colgo l'occasione per ringraziare nuovamente tutti quanti e per augurarvi un Buon Natale, un buon inizio d'anno e delle serene vacanze.

ex-assessore
Erika Bonapace



La cultura come motore per l'economia

Tutelare il patrimonio culturale e investire sul futuro

In generale nel nostro paese (Italia) si tende a relegare il ruolo della cultura come secondario. Cosa assai bizzarra visto che l'Italia è universalmente riconosciuta come **culla della cultura occidentale** e l'importanza mondiale del suo *patrimonio artistico, culturale ed architettonico* è indiscussa.

Si tende però a relegare la cultura come fosse cosa del passato, a conservarla e rinchiuderla in musei ed a "fossilizzarla" senza rendersi conto che la **cultura** è, per sua stessa natura, un **continuo rinnovamento**, una creazione ed una rielaborazione incessante, frutto dell'ingegno umano.

Anche un piccolo Paese come il nostro non sfugge purtroppo a questa logica, senza rendersi conto che la cultura è il fondamento essenziale sul quale si può costruire *economia, turismo, ambiente e futuro*. Ad esempio, le mete di villeggiatura montana più gettonate in questo momento sono quelle dove la cultura e la tradizione specifiche del luogo sono ancora ben vive e presenti e si *riflettono nella cura del territorio, nella gastronomia e nell'accoglienza*. Questo perché il turista di oggi, e sempre di più in futuro, è alla ricerca non di luna park del divertimento standardizzati, ma proprio di luoghi autentici dove vivere una esperienza vera e stimolante.

Per questo motivo chi si occupa a livello politico ed amministrativo di cultura ha un dovere ben preciso: *tutelare il patrimonio del luogo dove vive e favorire una sensibilità diffusa in modo che diventi il substrato naturale per il rinnovamento e l'incremento del livello della cultura stessa*.

Il Comune di Spiazzo, con questa Amministrazione, intende perseguire esattamente questi due scopi. Da una parte *valorizzare il nostro patrimonio culturale*, le tradizioni antiche, l'architettura, il paesaggio e le opere che ci sono state lasciate dal passato, dall'altra proporre *iniziative di sensibilizzazione* verso la cultura in modo che il nostro Paese possa (ri)diventare il centro culturale di tutta la Valle.

Per fare questo abbiamo iniziato un percorso, non semplice, per:

- favorire un'Associazione di Antichi Saperi che sia l'ambito dove si possano tramandare ed apprendere arti e sapienze antiche e nuove;
- tutelare il nostro paesaggio *naturale, architetto-*

nico e artistico nell'ottica di una conservazione "attiva";

- proporre *eventi di natura culturale* per adulti e bambini che possano stimolare la creatività della popolazione (teatro, cinema, concerti, laboratori);
- valorizzare la *nostra storia* e le *nostre tradizioni*, anche enogastronomiche, in modo creativo;
- caratterizzare le tre frazioni del nostro Paese con *percorsi permanenti* dedicati alle arti pittoriche, scultoree e fotografiche in modo che diventino degli attrattori musei all'aperto;

Per avanzare in questo percorso un Amministratore non può essere solo. Deve necessariamente avvalersi della collaborazione e della *partecipazione dell'intera Comunità* perché la cultura nasce e si mantiene in un clima di condivisione e sinergia che, oltretutto, ha come conseguenza un gran beneficio sociale perché sviluppa coesione e senso di appartenenza ad un luogo ed alle sue radici.

La cultura infatti non è mai una cosa imposta dall'alto o importata da "fuori", cultura e tradizione sono semplicemente espressioni più autentiche di una Comunità. Auguro a Tutti un sereno cammino nel Nuovo Anno!

ass.ra cultura
Silvia Bonzani





Vecchia piscina, nuovi problemi

Le difficoltà della struttura attuale ed il sogno del nuovo impianto



Inizio con il ringraziare gli elettori della fiducia riposta in questo rinnovato gruppo, il quale, è al lavoro per portare avanti quanto di buono è stato fatto fin qui e per integrare il prossimo futuro con *idee e progetti per migliorare la vita nel nostro paese*.

Un problema che sicuramente ci troviamo ad affrontare è quello legato alla **piscina comunale**: un impianto che ha fornito un *eccellente servizio a diverse generazioni*, ma che *sta pagando*, ora più che mai, *il prezzo degli anni*.

Il nostro impianto risale alla fine degli anni '70 ed, essendo stato *progettato in maniera avveniristica e lungimirante* riesce, anche oggi, a dare un servizio decoroso, ma non certamente in linea alle aspettative dell'utenza. Infatti, *la maggior parte degli impianti moderni riesce ad offrire ai clienti ambienti confortevoli dotati di svariate offerte, si va dal prodotto divertimento al benessere passando per lo sport*. Il tutto integrato con attività trasversali per tutte le età...

La nostra piscina si trova a fare i conti con *gravi carenze impiantistiche* (si consideri che il prezzo del gasolio nei primi anni ottanta si aggirava attorno alle 900 lire al litro..) che vanno dalla *dispersione di calore* passando dalla *difficoltosa gestione della temperatura dell'acqua* a dei *costi di gestione insostenibili*.

Tutte le gestioni che si sono succedute negli ultimi anni si sono scontrate con questi problemi, *l'amministrazione di Spiazzo ha speso molte energie, altrettante le spendono tutti gli addetti alla struttura*, istruttori, corsisti, insegnanti, gestori...tutti si impegnano per permettere ai nostri bambini, ragazzi, anziani e non solo di poter fruire dell'**unico impianto pubblico presente in valle**, convenzionato con ben 23 comuni. Purtroppo non sappiamo fino a quando potremo continuare a traghettare questa situazione, sicuramente non sarà possibile senza un aiuto più sostanzioso da parte degli altri comuni, dalla comunità di valle e della provincia.

La giunta ed in particolare il sindaco non hanno accantonato il sogno del nuovo impianto (ricordo che per il progetto del nuovo impianto era stato deliberato un importante contributo poi congelato con

l'avvento della nuova amministrazione provinciale in attesa di nuove verifiche...), siamo pronti a riaprire un tavolo di confronto con tutte le istituzioni del territorio per raggiungere *un obiettivo che la val Rendena, si merita in quanto valle turistica*, ma soprattutto la gente di Rendena si merita perché il nuoto è l'unico sport che salva la vita e l'acqua può essere fonte di benessere in molte sue forme!

Detto questo, assicurando enorme impegno a perseguire quanto detto sopra approfittando dello spazio per augurare buone feste a tutti augurando un sereno 2016!!

ass.re sport turismo
Simone Lorenzi

La Casina da "I Pucc"

Testimonianza del passato e eredità per il futuro

Dall'idea alla realizzazione

L'idea della ristrutturazione della **Casina di Malga Pozza**, situata a 1880 m. sul comune di **Borzago**, nasce per caso due o tre anni fa in una cucina, quando **Aldo Lorenzi** esprime ai suoi commensali il desiderio di contribuire alla costruzione, nel nostro paese, di qualcosa che possa restare nel tempo, a testimonianza del passato e in "eredità" ai giovani.

Inizia così l'interesse per poter realizzare questo progetto: per i censiti **un piccolo sogno**. Vi sono però tutte le procedure burocratiche da sbrigare e



qui entra in gioco l'**Amministrazione Comunale** che, con la collaborazione dell'**Asuc di Borzago**, fa in modo di inserire la casina nelle ristrutturazioni delle case da monte. Una volta avute tutte le autorizzazioni e i permessi necessari partono i lavori,

che dureranno incredibilmente soltanto due mesi. Nel frattempo i coniugi Lorenzi dichiarano l'intenzione di coprire interamente la spesa per la ristrutturazione e anche per gli arredamenti interni. Si pensi che della vecchia casina vi era solo il perimetro e che *tutti i sassi utilizzati sono stati prelevati dallo stesso sedime*. Le varie imprese che hanno contribuito alla ricostruzione sono tutte aziende del luogo che sono state supportate, in quota, da parecchi voli dell'elicottero.

**Lavori in alta quota...
e l'utilizzo dei materiali della tradizione...**

Per la ricostruzione della **Casina da I Pucc** sono stati utilizzati i *sassi prelevati dallo stesso sedime*. A questo si sono aggiunti sabbia, cemento e porfido per la *pavimentazione* e scandole e legname per gli *infissi* e per gli *interni*. Questi e altri materiali sono stati trasportati da **Sostino ai Pucc**.

Curiosità:

Sono stati 135 i voli effettuati dall'elicottero per portare in quota i materiali. Ogni carico aveva un peso di circa otto quintali per un totale di 1 tonnellata di materiale trasportato.

Le celebrazioni

Sono state *più di trecento* le persone che, il **9 agosto scorso**, si sono date appuntamento per l'inaugurazione della **Casina da I Pucc**. Una manifestazione che si è tenuta durante la tradizionale *Festa di Camc*.

Diversi gli appuntamenti che hanno scandito la giornata tra cui la celebrazione della *Santa Messa*, officiata all'esterno della malga da **Don Federico** e la consegna di una *targa ai coniugi Aldo ed Edda Lorenzi* a ringraziamento della loro donazione da parte di tutta la comunità.

Si auspica che la casina, che su volontà del signor Lorenzi e degli amministratori dell'ASUC resterà sempre aperta, possa servire da riparo per tutti quelli che passando in quella zona ne avessero bisogno.

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno partecipato affinché questa opera si potesse realizzare.

*il direttivo
Asuc di Borzago*



Tradizione e continuità

La Sagra di Fisto

Nella terza domenica di settembre, come da tradizione, si è svolta la **Sagra di Fisto**.

Al mattino è stata celebrata la Santa Messa cui è seguita la processione che ha portato la *Madonna Addolorata* per le strade di Fisto accompagnata dalla **Banda di Caderzone**.

Poi il ritrovo in piazza per un aperitivo a base di **capuc**. Il pomeriggio è trascorso in allegria con giochi dove si sono divertiti non solo i bambini, ma anche gli adulti. Per chiudere in bellezza, in serata, in molti hanno partecipato ad una *cena con polenta carbonera* ed un buon bicchiere di vino seguita dall'estrazione dei premi della lotteria, il tutto allietato dalla spumeggiante *banda Knodel Musikanten*.

Tutto ciò è stato reso possibile dalla fervente collaborazione di tutti gli **Amici della sagra** che si sono impegnati fin dai primi giorni di settembre in riunioni e preparativi senza i quali non sarebbe stato possibile realizzare l'evento: l'invito alle bande, l'organizzazione dei giochi, la preparazione delle arcate, la decorazione delle strade, l'allestimento del tendone e molto altro.

Un sentito ringraziamento alle donne che si sono seriamente impegnate nei giorni precedenti per la complicata preparazione dei capuc con un lavoro di squadra il cui risultato ha potuto essere apprezzato e soprattutto "gustato" da tutti.

Un particolare che fa la differenza rispetto alle precedenti edizioni è che anche i giovani si sono spontaneamente impegnati portando idee nuove ed originali. E' merito esclusivo dei giovani la realizza-



zione, quest'anno per la prima volta, del *simpatico Oktoberfest*: una versione "fistaiola" dell'Oktoberfest, svoltosi al sabato sera precedente la sagra.

Questo è un segno che le tradizioni, se pure con i giusti e necessari adattamenti ai tempi che cambiano, potranno continuare ad essere tramandate alle prossime generazioni.

La conclusione dei festeggiamenti è stato il *Sagrin di lunedì sera* per un'ultima bicchierata gustando qualche dolce e per darsi appuntamento al prossimo anno.

Gli **Amici della sagra** si sono poi ritrovati per una giornata in allegria il 30 settembre con una bellissima gita all'Oktoberfest di Monaco dove hanno vissuto insieme quest'esperienza dalla quale potrà forse nascere qualche spunto originale per il prossimo anno.

UN GRANDISSIMO GRAZIE A TUTTI.

Gli Amici della Sagra



Mortaso, 2 agosto 2015

Sagra della Madonna della Neve

Anche quest'anno ce l'abbiamo fatta ad organizzare la nostra sagra. Le cose da fare sono sempre tante ed è stato abbastanza impegnativo viste le poche forze di cui disponiamo.

Le arcate, il palco per i premi della lotteria, il bar, i gazebo e i "calcetti" per la grande sfida del sabato sera hanno richiesto tempo e lavoro.

Quest'anno, purtroppo, la cena a base di Patugol e capuss si è svolta sotto la pioggia, ma è stata gradita comunque dalle persone che sono venute sfidando il brutto tempo.

Il torneo di calcetto, nonostante alcuni rientri, è riuscito a contare le 32 coppie regolari come negli anni precedenti e il DJ con la sua musica ci ha tenuto compagnia fino a tarda notte.

Una sfida vinta soprattutto per noi che lavoriamo!

Domenica mattina il tradizionale aperitivo ha aperto la giornata di festa, e al pomeriggio, ringraziando il sole che ha fatto capolino, si sono tenuti i giochi in piazza. Questi sono stati molto partecipati e un grande entusiasmo da parte di bambini e ragazzi ha favorito la buona riuscita del tutto. Un gioco nuovo che ha riscontrato molto successo è stato il **Pegboard**: abbiamo fatto preparare un'asse di altezza pari a 8 metri, munita di fori, e con dei pioli alla mano e la sola forza delle braccia bisognava salire il più alto possibile nel minor tempo.



Alla sera la consueta e sentita processione dalla chiesa alla piazza passando davanti casa di riposo si è conclusa con la benedizione delle famiglie radunatesi in piazza. All'estrazione della lotteria ha partecipato molta gente attendendo impaziente di vincere uno dei tanti bellissimi premi messi in palio. Concludo, ringraziando tutti coloro che credono in noi e ogni anno ci fanno riscoprire la bellezza della collaborazione per un fine comune.

Un sentito arrivederci al prossimo anno, sperando sempre nella gradita partecipazione di tutti.

Lorenzo Frigo



L'A.S.D. AREA 51 (ex Nuoto Rendena)

Il nuoto

tra agonismo e crescita personale

Nella *Piscina Comunale di Spiazzo*, oltre ai corsi di nuoto, al nuoto libero e all'acqua fitness, si svolgono anche gli allenamenti della **A.S.D. AREA 51** (ex Nuoto Rendena). Una quarantina di ragazzi e ragazze della Val Rendena si impegnano nel gruppo di pre-agonismo ed in quello dell'agonismo dall'inizio di settembre fino alla fine di luglio. Un paio di allenamenti a settimana, il martedì ed il venerdì dalle 17.00 alle 18.30 vengono svolti dagli atleti del gruppo pre-agonismo. In queste 2 sedute settimanali, sotto la guida degli Istruttori FIN **Adriano Cazzoli** e **Lisa Pizzini** è possibile fare qualche esercitazione di salvamento, imparare a giocare a pallanuoto e fare dell'allenamento vero e proprio. Il gruppo degli agonisti, sotto la guida dell'Allenatore FIN **Luca Simoni** si allena invece dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 20.00 ed il sabato pomeriggio. L'acqua non è l'ambiente naturale dell'uomo, siamo animali terrestri. Questo il motivo per il quale, in ottica di mantenere la sensibilità del movimento in acqua, il gruppo degli agonisti si allena quotidianamente.

Tante le soddisfazioni che **A.S.D. AREA 51** (ex Nuoto Rendena) ha avuto dai suoi atleti la passata stagione. Lo scorso mese di ottobre abbiamo avuto il privilegio di incontrare presso il Centro Federale di Verona, **Federica Pellegrini**. Entusiasmante vedere la felicità del gruppo nel seguire l'allenamento e la tranquillità e disponibilità di Federica al termine della sessione di allenamento nel firmare autografi e rispondere alle domande. Successivamente, un paio di settimane dopo, grazie alle amicizie strette con altre società ai vari meeting del nord Italia, abbiamo incontrato presso la piscina di Montichiari i **Campioni Olimpici della Nazionale USA Ryan Lochte** e **Nathalie Coughlin**. 5 ori olimpici il primo 3 ori olimpici la seconda. Siamo rimasti a bocca aperta di fronte alla disponibilità a stare con i ragazzi a fare selfie e autografi, a dimostrare come si nuota e a scherzare. *Campioni nel nuoto e nella vita!*

Per quanto riguarda le numerose medaglie conquistate dai nostri atleti in manifestazioni a carattere regionale, interregionale e nazionale ci piace particolarmente ricordare le **3 medaglie di bronzo di Lisa Maturi** ai *Campionati Regionali Giovanili*, le 2



medaglie d'argento di **Fiora Emma** al *XXVIII Trofeo Città di Saronno* nel quale ha ottenuto il secondo posto nella gara dei 100 misti dietro all'atleta della Nazionale Giovanile Tison Giorgia e il contributo delle atlete **Ongari Alessia**, **Foccoli Sara**, **Pizzini Ilaria** e **Dal Pont Valentina** alle medaglie vinte dall'Istituto Comprensivo della Val Rendena ai *Campionati Studenteschi* di marzo.

Per tutte le informazioni che vi possono interessare, non esitate a contattarci: asdarea51@yahoo.it
Un sentito ringraziamento da parte di A.S.D. AREA 51 all'assessore allo Sport Simone Lorenzi per la disponibilità nel risolvere alcune problematiche.

A.S.D. AREA 51

In acqua con la Brenta Nuoto

La **Brenta Nuoto** è nata, nel 1991 presso l'impianto di San Lorenzo in Banale, da un'idea molto semplice: creare un polo aggregativo che potesse coniugare lo stare bene, i bisogni sociali e la necessità di sicurezza in acqua. La naturale evoluzione, legata alla giovanile voglia di mettersi in gioco, ha portato alle prime partecipazioni alle gare e, dopo poco, ai primi successi provinciali e regionali. Da 2012 il "mondo Brenta" ha allargato i suoi orizzonti anche in *Val Rendena* iniziando l'attività anche presso l'impianto di Spiazzo, dove per 3 volte in settimana si allenano diversi gruppi: i piccoli *esordienti C*, *gli Amatori* e la *squadra di nuoto agonistico*.

Anche nella passata stagione natatoria si sono raggiunti *risultati importanti*: i ragazzi più grandi hanno conquistato *22 medaglie e 13 titoli provinciali* che hanno portato la squadra ad ottenere uno storico secondo posto nel **Campionato provinciale Amatori**.

Nel **Gran Prix Allievi ed Esordienti C**, 7 sono state le medaglie conquistate di cui 2 ori che hanno portato alla convocazione di una nostra piccola "ranocchia" in rappresentativa Trentina e alla partecipazione alle finali nazionali del **Trofeo Scuole Nuoto Federali**.



Molto bene anche il settore *agonistico*: alle medaglie del settore giovanile si sono aggiunti i piazzamenti e titoli a livello assoluto e soprattutto i *7 titoli italiani del circuito CSI* che hanno contribuito a portare la **Brenta Nuoto** tra le prime società delle *classifiche nazionali*.

Oltre ai risultati in vasca però sono da ricordare altri passi importanti compiuti dalla società quali l'adesione al progetto *Family in Trentino* e l'ottenimento del *marchio Family* (prima società giudicariaese ad ottenerla) a proseguire il percorso iniziato nel 2001 con l'ottenimento del marchio *Scuola Nuoto Federale FIN*.

Con rinnovato entusiasmo e molti nuovi progetti, la storica compagine biancoverde inizia anche questa nuova stagione all'insegna del divertimento, dello spirito di gruppo e della salute che il nostro sport regala a corpo e anima.

Il direttivo Brenta Nuoto

Fiducia ai nostri giovani

Il G.S. Valrendena e la valorizzazione del settore giovanile

“**C**redere nei giovani e puntare su di essi” è diventata ormai una frase fatta in ambito sportivo e nel nostro caso in quello calcistico.

Con molta soddisfazione possiamo dire che la So-

cietà sportiva **G.S. Valrendena** in questi ultimi anni ha puntato molto sulla valorizzazione del proprio settore giovanile. I risultati non saranno arrivati nell'immediato, ma in questi ultimi due anni stiamo raccogliendo i frutti di questa politica.

I nostri *ragazzi della juniores* si sono confermati **campioni provinciali** nella passata stagione. Quindi complimenti a tutti i **giocatori** e al **Mister Nicola Pedretti** che è riuscito a creare un ottimo gruppo oltre che a preparare giocatori giovani e della nostra valle all'*inserimento in prima squadra*. Quest'ultima, guidata da **Mister Maturi**, ha disputato un campionato tranquillo, caratterizzato da un'ottima partenza e, come detto poc'anzi, con l'inserimento di numerosi juniores.

La stagione in corso ha visto la promozione di **Mi-**



ster Pedretti ad allenatore della *prima squadra* in quanto sembrava doveroso alla dirigenza dare continuità al lavoro svolto con gli junior. Un sentito ringraziamento quindi a **Mister Maturi** che ha lasciato in eredità un gruppo consapevole dei propri mezzi al quale serve solo un po' più di *convinzione ed esperienza*, visto l'innesto di tanti giovani. **Mister Pedretti** dal canto suo sta svolgendo un ottimo lavoro, infatti la classifica attuale ci vede al terzo posto a solo quattro lunghezze dalla capolista. Siamo molto soddisfatti della squadra che si sta plasmando con il giusto mix di esperienza e gioventù.



Ringraziamo come sempre chi ci segue, i dirigenti, gli sponsor e tutti coloro che ci danno una mano.

Alessandro Lorenzi

La ricerca non finisce mai

La fatica e le soddisfazioni dei ricercatori: i ricordi di Giovanni.

È passato un po' di tempo da quando, con gli "Angeli Neri" di Trento con a capo il Sig. **Mario Cont**, avevamo scandagliato il *lago della Valletta Alta*.

Questa volta, sempre con gli "Angeli Neri", avevamo deciso di cercare nel lago della *Busa del Morto ai Pozzoni*.

Siamo partiti tutti assieme, anche con diversi giovani che facevano parte del direttivo del Museo, e soci. Arrivati al Rifugio Carè Alto abbiamo pernottato.

Il mattino seguente, presto, siamo partiti via *Bus dal Gat*. Sotto al *Croz da la Stria* ha cominciato a piovere. "Ed ora cosa facciamo?" Avevamo un carico ognuno, tra i 25 ed i 35 Kg.

"E domani che tempo farà?" In montagna, specie vicino ai ghiacciai, può continuare e durare anche qualche giorno.

Abbiamo così deciso di continuare il nostro viaggio. Siamo arrivati al lago, sempre con la pioggia, non era un temporale che si potesse sperare cambiasse. Era una *pioggerella che a quasi 3000 mt di quota, sulla schiena, cominciava a farsi sentire*.

I sub si sono preparati ed hanno iniziati ad immergersi. Due o tre, poi ogni tanto uno o l'altro emergevano. Dopo qualche ora sono usciti uno o due alla volta per valutare il da farsi. A monte del lago parte una lunga roccia, in declino, che giunge a quasi a metà del lago a toccarne il fondo. Nel fondo c'è sabbia e fango, ci sono assi, resti delle baracche. Ogni volta che si muove un'asse si intorpidisce l'acqua, nelle assi ci sono dei chiodi che, camminando, possono forare pinne e piedi. Ormai siamo nel pomeriggio, continua a piovere, abbiamo ancora il viaggio verso il Rifugio, carichi. Decidiamo di ripartire. Sotto i Pozzoni ci sono due fiumi da passare, resi

impetuosi per il terreno in pendio ed ingrossati per la pioggia incessante. Quei sassi su cui si potevano mettere i piedi senza bagnarsi ora si trovano sotto un'acqua spumeggiante ed un rumore che fa pensare (ora esiste un ponte fatto con tre fili d'acciaio che allora non c'era). Finalmente arriviamo al Rifugio, ci cambiamo e rifocilliamo. *E' stata una faticaccia, una bagnata*. Ora il peso viene calato con la teleferica e lo porteremo ancora da *Coel al Pian della Sega*. Assieme a noi avevo pure mio figlio Ermanno, 7 anni.

Delusi per non aver trovato nulla? Fa parte della vita dei ricercatori di reperti se tante volte i loro sforzi e le loro fatiche sono stati infruttuose, ma sopra ogni cosa siamo felici che tutti *siamo tornati sani e salvi, stanchi ma sereni*.

Quello che si vede nel Museo, sono i reperti trovati. Quello che non si vede sono le fatiche, le bagnate, le delusioni per cercare quei reperti. Ci sono quelli che hanno dato tanto e ora non sono più tra noi!

Giovanni Pellizzari



Resti della teleferica italiana sul Corno di Cavento

Sessant'anni di "Trisa"

Manifestazioni e ricordi commemorativi per festeggiare un traguardo importante

"Gli anniversari sono forme del tutto consuete del nostro rapportarci col tempo. Capitano, e nello stesso tempo li scegliamo. Ci affacciamo sul passato e ci pare che un tempo significativo ci separi da un avvenimento importante. Delimitiamo un evento, lo descriviamo e diamo un senso al tragitto percorso. Lungo il cammino guardiamo indietro: riconosciamo la strada percorsa, valutiamo la distanza colmata, misuriamo le energie spese e quelle rimaste e, con questo bagaglio di osservazioni, guardiamo avanti".

Questa citazione riassume lo spirito che ha animato **La TRISA** nell'organizzare le manifestazioni e relativi ricordi commemorativi per festeggiare un traguardo, come ha ribadito Giuliano Beltrami moderatore della serata nel teatro parrocchiale di Spiazzo, non frequente nelle Associazioni come la Trisa e per di più in uno splendido stato di forma ben augurante per il suo **futuro prossimo e remoto**.

In quell'occasione, dopo le testimonianze di alcuni soci "storici", testimonianze di affetto, prima che di cronaca, e di tenace attaccamento agli scopi associativi, è stato presentato il **DVD sui "primi sessant'anni" della Trisa** realizzato con i contributi di vari soci un tempo appassionati di pellicole girate in "super otto" e divenuti materiale preziosissimo che andava salvato in un modo così esemplare. Un sentito ringraziamento ad **Aldo Lorenzi Culinac** che molto generosamente ha permesso la realizzazione del DVD. In platea moltissimi soci, simpatizzanti ed autorità hanno degustato, in anteprima, le immagini divenute micro storia locale, e le varie interviste hanno

spiegato l'evoluzione dell'Associazione rimasta fedele al suo statuto originale ed agli scopi associativi attuandoli in maniera moderna e con il coinvolgimento di tanti giovani e aprendosi al mondo del volontariato culturale delle nostre Giudicarie.

La serata è stata rallegrata dal taglio della torta con il nostro stemma e da un ricco buffet realizzato dagli amici Rita e Peter. Per tutti i presenti era disponibile una **trisa in legno commemorativa** con inciso sul manico gli anni 1955-2015 che abbiamo realizzato per l'occasione mentre a tutti i soci, grazie ad **Enzo Giovanazzi** della Mondin, è stato donato un **coltello anch'esso commemorativo** con il nostro logo sulla lama.

Un grazie quindi a tutti coloro che ci hanno dato una mano per la realizzazione di questa serata ed un grazie al regista-creatore del DVD **Gianni Beordo** il quale, con la professionalità che lo contraddistingue, ci ha seguiti con passione.

Le attività

Per quanto riguarda le altre nostre attività abbiamo, come di consueto, offerto l'aperitivo con spessa e vino bianco alla *Sagra di Mortaso* ed abbiamo collaborato, assieme agli *Scout di Carisolo*, alla *Castagnata (molto sentita) presso la Casa di Riposo*. Abbiamo inoltre sempre risposto "Presente" alle diverse richieste di collaborazione per le numerose manifestazioni che richiedevano una mano (*Camac, festa dell'ospite, transumanza, ecc*).

La nostra *tradizionale polentata* si è svolta, come di consueto oramai, nel nostro **Caset a Fè** in *Val di Borzago*, mentre nella nostra Sede *Fo i Giusef* abbiamo or-





ganizzato il torneo di scopa d' assi. Per la quarta volta consecutiva la coppia **Alessandro Lorenzi Primin-Dino Polla** si è aggiudicata la competizione confermando di essere una delle coppie più forti in circolazione. La **Festa d' Autunno** ci ha visti arrivare a Novi Ligure presso l'azienda vitivinicola di **Livio Lorenzi Primin**. Nonostante la giornata fosse, dal punto di vista

meteorologico, un po' avversa, e quindi la visita alla *Fortezza di Gavi* famosa per il suo panorama non è stata gustata appieno, è stata veramente una festa che sarà ricordata per anni per il calore e l'affetto dimostratici da Livio e da tutti i suoi familiari che ci hanno fatto sentire come se fossimo a casa. Siamo stati accolti presso l'azienda vitivinicola "La Zerba" in maniera esemplare: il ricco buffet, il pranzo e l'ottimo vino di loro produzione hanno allietato tutta la nostra giornata, resa ancora più particolare dalla sala da pranzo ricavata all'interno dei locali adibiti alla fermentazione delle uve ed alla vinificazione. La solita ricca lotteria ci ha accompagnato fino all'ora del ritorno a casa. Una *bottiglia di Barbera*, prodotto dell'azienda di famiglia, con una indovinatissima etichetta specifica per l'anniversario, ha ulteriormente nobilitato la giornata in terra piemontese. *Un grazie sincero quindi al Livio Lorenzi Primin e a tutta la sua famiglia resasi così disponibile.*

Il rinnovo delle cariche

Quest'anno ci sono state le votazioni per il *consiglio direttivo*.

Olimpio Lorenzi è stato riconfermato *Presidente* mentre sono tre le new entry in consiglio.

Fabrizio Cozzio Mazot, Federico Lorenzi Culina-ciun e Massimo Lorenzi Gambun vanno ad aggiungersi ai riconfermati **Claudio Bina, Vittorio Lorenzi Gambun, Lorenzo Cozzio Samatona, Elvis Compostella Maraschin e Alessandro Lorenzi Primin**. Dunque un *consiglio molto giovane*. È importante che i giovani si avvicinino ad una associazione come "La Trisa".

È vero che i tempi sono cambiati, il fenomeno dell'immigrazione, che ha caratterizzato la vita dei nostri nonni, sembra un ricordo lontano. Ma ritengo che sia proprio questo che deve spingere noi giovani ad avvicinarci al mondo della Trisa. Perché *il divertirsi e lo stare in compagnia come durante la nostra polentata è un po' come rivivere uno di quei pochi momenti di svago e di divertimento dei nostri nonni*. In quel momento si era tutti amici ed il resto non contava. Con la passione ed il divertimento è giusto tener vivo il ricordo dei sacrifici e delle fatiche che hanno caratterizzato una generazione e che ancora noi oggi ne raccogliamo i frutti.

Speriamo vivamente in merito a tutto ciò che in futuro possa realizzarsi un *museo* che può davvero essere una rarità per il nostro paese, la nostra valle, il nostro Trentino. *La vera cultura è il ricordo e non ha prezzo*. Un museo che possa riportare alle menti i tanti sacrifici di intere generazioni sarebbe il giusto riconoscimento oltre che un'opportunità da saper cogliere.

Alessandro Lorenzi Primin

La "nostra estate"

Una stagione ricca di eventi

con la Pro Loco

...ed eccoci qui a riassumere un'altra intensa estate.

Le foglie che cadono e la neve alle porte ci fa rimpiangere i giorni di caldo torrido dell'estate appena passata. E sono state il bel tempo e le calde serate estive che ci hanno permesso di portare a termine, grazie anche ai nostri collaboratori e volontari, gli eventi in programma.

Abbiamo iniziato la stagione con l'**apertura del Bar Minigolf** che, il 13 giugno, ha ospitato un gruppo di appassionati di auto storiche che hanno partecipato calorosamente al raduno "**Brescia-Edolo-Ponte di Legno**" organizzato dal *Musical Watch Veteran Car Club di Brescia*. Durante questa giornata abbiamo potuto ammirare nell'abitato di Spiazzo una cinquantina di macchine d'epoca sfidarsi in una prova cronometrata.

Domenica 5 luglio, invece, abbiamo festeggiato il nostro Santo patrono con la tradizionale S. Messa celebrata dal **vescovo Luigi Bressan**, la processione con la banda, le donne con il vestito tipico, l'aperitivo in piazza e il pranzo presso i ristoranti del paese. Nel pomeriggio grandi e piccoli si sono cimentati in giochi e spettacoli. Di sera invece una buona polenta carbonera ha concluso la giornata positivamente.

Sabato 11 luglio il Bar Minigolf è stato assalito da famiglie e ragazzi in festa per partecipare al primo **Summer Party!**

Il 13/14/15 luglio la piazza di Spiazzo si è profumata di legno per il **Simposio di Scultura sul tema "La Sedia"**, che ha visto la nascita di tre opere molto particolari. Il 18 luglio c'è stata l'**inaugurazione del sentiero "Da le Vide"** con un buffet nella Cort da Tognò. All'interno del sentiero sono state posizionate tutte le sculture che sono state create durante i Simposi precedenti.

Il 31 luglio e l'1 agosto Spiazzo ha voluto ricordare la Prima Guerra mondiale con l'evento "**Ta Pum**".

Come sempre abbiamo dato il nostro *appoggio logistico per le sagre frazionali* e per la sempre più partecipata **Festa a Camac** con oltre 200 pasti serviti dai volontari dell'A.S.U.C di Borzago e della pro



loco. Graditissimo è stato il pranzo a base di polenta, capuc, spressa e salamella a premiare lo sforzo dei volontari che hanno dovuto trasportare a piedi e in moto tutta l'attrezzatura necessaria per cucinare e i viveri. Sorpresa gradita è stato anche l'aperitivo che veniva offerto all'arrivo degli ospiti a base di sambuco. L'occasione è stata propizia anche per incontrare **don Federico** e il Sindaco **Ongari Michele** che hanno rispettivamente *celebrato la Messa* e *inaugurato la casina* ricostruita grazie al lavoro dei volontari e alla donazione dei privati.

Il mese di agosto è stato ricco di appuntamenti, iniziando dagli ormai famosi **Mercatini d'agosto** che con la partecipazione di oltre 35 bancarelle di artigiani hanno surclassato il successo delle scorse edizioni grazie anche alle molte persone che si sono riversate nella via principale di Spiazzo, accompagnate da buona musica. È stata organizzata una *serata dedicata al ballo liscio* con i "Duo fortuna" dove, ballerini esperti e non, hanno passato una serata in allegria. Ma non solo, *per i bambini* abbiamo pensato ad *appuntamenti teatrali* con spettacoli appositi per loro. Sempre ad agosto, presso il Bar Minigolf i *Reblues* si sono scatenati in un *concerto rock*. Come ogni fine stagione estiva non poteva mancare il **Pranzo dell'ospite** per una polentata in compagnia e durante il pomeriggio i bambini hanno potuto divertirsi con i propri genitori giocando al Bar Minigolf e utilizzare i *gonfiabili* appositamente posizionati per l'occasione presso il parco giochi. Per tutta la sera, invece, musica da discoteca, panini, salamelle

e birre hanno movimentato la serata dell'aperitivo d'agosto.

Un ampio spazio va dedicato alla manifestazione "**Le pecore tornano in paese**" rivelatasi ormai un vero e proprio *appuntamento fisso* sia per i turisti che per la popolazione locale. Quest'anno si è ancora più ampliata iniziando nelle prime ore del pomeriggio con i mercatini dell'artigianato e i laboratori gestiti dagli animatori dell'oratorio di Spiazzo. Dopo l'attesa sfilata delle pecore nelle vie del paese siamo entrati nel vivo della festa. Molte le attività che i visitatori hanno potuto compiere: *giri in carrozza, gonfiabili, laboratori dimostrativi della lana cotta e del formaggio e l'esposizione dei trattori d'epoca*. Novità di quest'anno è stato il temuto toro meccanico che ha intrattenuto centinaia di persone durante tutta la serata. Cena con l'atteso toro allo spiedo con capuc e polenta e con il contorno della musica del gruppo Knodel Musikanten di Vigo Rendena.

Ultima manifestazione di questa estate, ma non per importanza, è stato il *festival corale europeo "Cent'. O Note"* al quale hanno partecipato oltre al nostro coro *Croz da la Stria*, il *Coro Trecime di Abbiategrosso* (in provincia di Milano), la *Vokalensemble di Marktoberdorf* (Germania) e il *Coro Presanella di Pinzolo*.

Un grazie al comune che ha creduto in noi, ai volontari tutti che, a vario titolo, hanno contribuito alla buona riuscita dei nostri eventi ed in particolare all'associazione "La Trisa" e ai nostri Vigili del Fuoco volontari di Spiazzo.



Con voi sempre e dovunque...

per momenti che vorresti non finissero mai

Su ogni numero mi trovo a scrivervi di desideri realizzati, sogni infranti, lacrime strappate, felicità e tristezza, ma una cosa sola è sicura, quello che riusciamo a dare è sempre *la reale convinzione della bontà di ciò che facciamo*. Se non fosse così, penso non sarei diventata ciò che sono e ciò che spero di diventare.

Questo è ciò che ci permette di realizzare quanto è vissuto da tutti voi, dai vostri bambini e da tutti coloro che vogliono passare giornate gioiose in compagnia, un anno sempre in attività, un'estate ricca, anzi ricchissima, che ha portato un mondo pieno di avventure dentro i cuori di ognuno di noi. **Gita di primavera, Grest, Gioca con Noi, Campeggio e Festa di Fine Estate** hanno reso importante il nostro intervento a favore di tutti coloro che hanno voglia di divertirsi!

Tanti, tanti e ancora tanti gli appuntamenti in programma per i mesi a venire, ma tantissimi anche coloro che mettono voglia e mani in pasta al fine di rendere il tutto non bello, ma *meraviglioso*. Ma non ho ancora detto nulla...

Per emozioni che lasciano il segno, per momenti che vorresti non finissero mai: anche quest'anno è stata organizzata una **gita di primavera** alternativa, in bicicletta sulla famosissima *Ciclabile della Drava da Dobbiaco a Lienz*, passando per il *Parco Acquatici Galtzenkalm*. Un'esperienza unica che ha fatto

vivere una magia transgenerazionale e ha dato una spinta motivazionale nuova alle attività proposte.

A seguire, non poteva mancare l'**Estate ragazzi (Grest e Gioca con NOI)** che ha visto una notevole partecipazione di bambini sempre impegnati in una serie di attività che hanno lasciato un ricordo concreto del tempo trascorso insieme.

Lavoretti, uscite e giochi: tutto per non annoiarsi mai! Infatti, con biciclette, costumini, scarponcini e panini sono sempre stati attrezzati per ogni occasione! Biciclettata? In sella e via. Piscina? Costume, asciugamano e quanti tuffi! Canyoning? Eccoci pronti sia parte con lo zaino in spalla e tanta voglia di divertirsi. Mica tutto è finito. In uscita, fuori dalle mura, all'aria aperta tutti hanno avuto l'occasione per vivere il nostro territorio, si sono divertiti e hanno sudato, ma hanno anche regalato emozioni e momenti indimenticabili. Insomma, *quattro settimane di puro divertimento, di gioia e allegria insieme ai bambini* che chiedono molto e danno tantissimo. È grazie alla loro energia e alla loro spensieratezza che ci impegniamo sempre di più al fine di dare una risposta concreta ai loro bisogni di follia. A tutti questi bambini diciamo un sincero grazie sia per i sorrisi sia per le lacrime che hanno strappato, ma più di ogni altra cosa per *le avventure che ci hanno fatto e ci fanno vivere ogni giorno*. Per noi questa è





una grande vittoria, ma specialmente il raggiungimento di un obiettivo davvero importante. Non è da tralasciare, infine, il **Campeggio presso il Lago di Nambino!** Tre giorni in cui il meteo non ha risparmiato nulla a nessuno. Freddo, vento, grandine, pioggia...tutte condizioni che i nostri avventurieri quest'anno si sono trovati ad affrontare, ma senza mai dimenticare lo spirito di condivisione che ha intrinseca l'esperienza.



Ma non è finita qui. Finito questo mare di esperienze, abbiamo pensato di rendere partecipe tutta la popolazione con la **Festa di fine estate** la quale ha visto protagonisti, ancora una volta, i nostri bambini attraverso un filmato che ha percorso ogni avventura fatta nell'ultimo anno. Un buon rinfresco e abbiamo festeggiato quella che per noi è stata la fine di un anno, ma che nel frattempo è l'inizio di nuove avventure.

Ma ecco la ciliegina sulla torta. In collaborazione con la *Pro Loco di Spiazzo* abbiamo animato quella che si è rivelata un'esperienza indimenticabile: abbiamo infatti accompagnato i bambini dalle pecore che sono scese in paese. Il doveroso grazie alla nostra Pro Loco non è solo un segno di gratitudine, ma è anche il segno vivo di due associazioni che collaborando realizzano qualcosa di veramente buono per la nostra comunità.

Francesca Collini



Canti in trincea

Un anno pieno di emozioni...



È un anno pieno di emozioni quello che sta per concludersi per il **Coro Croz da la Stria**... pieno di impegno, duro lavoro, ostacoli ma anche di gratitudine, ricompense e tanta tanta allegria.

Mantenendo vivo il tema della guerra, del conflitto e del dolore che ha provocato tra la povera gente, in onore del centenario dalla *Prima Guerra Mondiale*, il Coro si è esibito il 24 maggio a Darè, ricordando l'entrata in guerra del Regno d'Italia, presentando per l'occasione il concerto "**Canti in trincea**". Un concerto molto particolare, dove si sono alternati brani che raccontano vari aspetti della vita di quegli anni bui: *il dolore per l'abbandono, la separazione dai propri cari, la speranza che animava i giovani soldati ignari del loro destino, la vita in trincea o la felicità per la fine del conflitto*. Ad accompagnare questi testi carichi di emozioni, grazie a due bravi attori, si è potuto assistere alla *lettura delle testimonianze originali* scritte dalle persone in quegli anni... e così note e parole, canto e lettura, si sono alternati dando vita ad uno spettacolo che è stato molto apprezzato dal pubblico.

È stato così apprezzato che il Coro lo ha ripresentato diverse volte nei mesi successivi, a *Villa Rendena* il 21 agosto per poi salire a *Madonna di Campiglio*, l'8 settembre, confermando ancora una volta il successo dell'evento.

Sempre per mantenere vivo il ricordo del conflitto, si è tenuta una serata a tema, **Tapum**, in data 1 agosto, presso il *Teatro comunale di Spiazzo*, per la presentazione del cammino sui percorsi della guerra dallo Stelvio al mare Adriatico, compiuti da **Nicola Cozzio**. Serata alla quale il Coro ha partecipato volentieri presentando alcune canzoni tipiche di quegli anni, rievocando ancora una volta uno dei più importanti capitoli della nostra storia.

Accanto a questo repertorio, non potevano di certo mancare i *tradizionali canti popolari*, che raccontano delle nostre montagne, di leggende, di storie di amore, di tradimenti, di sogni... insomma *canzoni che narrano una vita semplice*, fatta di sacrifici ma anche di tanta felicità. Canzoni esibite a giugno in occasione della rassegna organizzata dalla federazione dei cori di Trento "**Cori in castello**", a *Caldes in Val di Sole*, e al concerto presso la *Chiesa di Madonna di Campiglio*, il 4 agosto.

Appuntamento fisso di settembre, la rassegna corale **Cent'o Note**, che anche quest'anno ha visto esibirsi cori talentuosi e portatori di *culture differenti*, ma bellissime. Il **Croz da la Stria** ha avuto l'onore di ospitare per l'occasione il **Coro 3 cime** di *Abbiategrosso*, il **Coro Vokalensemble** (proveniente dalla *Germania*) e il **Coro Presanella** di *Pinzolo*. Un'esperienza culturale molto interessante che apre le strade a nuove amicizie con altri "colleghi" provenienti da ogni parte del mondo.

Momenti importanti che andranno ad arricchire il bagaglio culturale del Coro, il quale si esibirà a Trento nella badia di S.Lorenzo per un concerto.

Colgo l'occasione per invitare la popolazione al concerto natalizio che si terrà domenica 27 dicembre nella chiesa di Spiazzo per festeggiare il nuovo anno. Sarà un'occasione per ascoltare buona musica, e passare del tempo in compagnia festeggiando tutti assieme.

Vi aspettiamo numerosi!

Jasmine Cozzio



Dieci anni di attività e uno sguardo al futuro...

per una partecipazione più attiva della cittadinanza

La nascita del **Gruppo Donne Rendena** è legata ad una lettera diffusa a Spiazzo nel marzo del 2005, il cui intento era quello di *richiamare l'attenzione* degli abitanti *sui problemi del paese*, per costruire un dialogo aperto con l'amministrazione comunale e *favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine*. Il desiderio è oggi, come allora, quello di essere un *punto di aggregazione*, una piattaforma per il libero scambio di idee e la promozione di una partecipazione più attiva della cittadinanza. In questo decennio il Gruppo ha subito dei cambiamenti nella sua composizione: molte sono state le persone che si sono avvicinate, alcune lo hanno invece abbandonato. Attualmente, il Gruppo è composto da *una cinquantina di soci/e e sostenitori/trici* di tutte le età, provenienti dai paesi della *Val Rendena* e delle *Giudicarie*, ma anche da Trento e fuori provincia.

Nel corso degli anni, l'attività del Gruppo si è caratterizzata per l'organizzazione di *incontri, dibattiti e approfondimenti* sulle tematiche più varie: *dalla mobilità sostenibile alla democrazia partecipativa, dal turismo alpino all'intercultura*. A questi incontri hanno fatto seguito anche alcune pubblicazioni, realizzate con il contributo della Provincia, della Regione o di enti locali che si possono *richiedere o consultare presso la sede dell'Associazione*.

Per quanto riguarda il presente, l'anno 2015 è iniziato con la pubblicazione degli atti del convegno organizzato in collaborazione con la **Prof.ssa Mariangela Franch** a *Caderzone Terme* il 29 agosto 2014, dal titolo: *Progettare il futuro del turismo nelle aree alpine*. Il convegno, a cui hanno partecipato esperti

Le pubblicazioni del Gruppo

- IL SUCCESSO DEL QUOTIDIANO atti di tre incontri con gioia entusiasmo e passione (2010).
- CULTURE A CONFRONTO piccole grandi storie di emigrati e immigrati (2011).
- I QUADERNI riflessioni sulla partecipazione civile (2012-2013).
- PROGETTARE IL FUTURO DEL TURISMO NELLE AREE ALPINE atti del convegno (2015).



e attori del settore (**Carlo Daldoss**, **Luis Durnwalder** e **Franco Marzatico**, per citarne alcuni) è stato molto apprezzato sia dagli "addetti ai lavori" che dai cittadini. Noi ci auguriamo sia servito non solo come momento di riflessione sullo stato attuale del turismo in valle, ma anche e soprattutto come stimolo per un futuro all'insegna della sostenibilità.

Al momento si stanno delineando le iniziative per i prossimi mesi; in particolare, è in corso un progetto sulla cittadinanza attiva e l'amministrazione condivisa, che speriamo possa prendere forma e concretizzarsi a breve.

È inoltre in fase di allestimento il *blog* dell'Associazione (gruppodonnerendena.wordpress.com) uno strumento che servirà a far conoscere meglio il Gruppo, lo spirito che lo anima e le iniziative che propone.

Per il Gruppo Donne Rendena
Patrizia Lorenzi



Censimenti, manutenzione sentieri e ... il rinnovo del direttivo

La sezione Cacciatori di Spiazzo ha vissuto quest'anno un profondo rinnovamento del suo direttivo: riconfermato rettore **Terzi Roberto**, suo vice **Lorenzi Simone**, consiglieri **Masè Marco** (segretario), **Capelli Angelo**, **Terzi Marco**, revisori dei conti **Failoni Mario**, **Collini Riccardo** e **Alimonta Paolo**.

Tutta la sezione ringrazia sentitamente tutti gli ex componenti della direzione in particolare **Masè Lorenza**, dopo vent'anni di segreteria condotta con molta precisione e competenza. Il nuovo direttivo porterà certamente avanti le buone iniziative intraprese in passato cercando di implementare iniziative e opportunità per tutti gli associati.

Le attività svolte nell'anno riguardano le più svariate iniziative. L'associazione inizia la propria attività in primavera con i censimenti notturni/diurni a capriolo e cervo, (da segnalare l'importante incremento del cervo in tutto il distretto Rendena ed anche del capriolo che inverte quest'anno una tendenza negativa segnalando un modesto aumento), il camoscio è stato censito in estate verso fine luglio con non poche difficoltà viste le avverse condizioni meteo nei giorni prefissati, in questo caso si segnala un lieve calo dei capi censiti rispetto agli anni precedenti.

Il direttivo ringrazia tutti, cacciatori e non, che hanno preso parte alla fase dei censimenti!

Tra le varie attività svolte ci sono poi le manutenzioni a sentieri e casine: varie squadre si sono spese in diverse giornate di lavoro su tutto il nostro territorio a diverse quote, dai sentieri di alta montagna al fondovalle partecipando inoltre alle giornate dei sentieri organizzate dall'amministrazione comunale.

Ringraziamo **Aldo ed Edda Lorenzi**, con tutti i volontari cacciatori e non, che si sono spesi per la realizzazione della casina Pùc: una bellissima iniziativa che sicuramente offrirà riparo nelle giornate fredde e piovose. **Anselmo Masè** ed **Ezio Alimonta** hanno raggiunto il notevole traguardo di 50 licenze di caccia. Complimenti da tutta l'associazione!

In questo articolo volutamente non si parla di caccia: quello è l'ultimo atto, quello personale ed intimo, quello per cui aspettiamo con ansia ogni settembre, per il quale camminiamo ore e spendiamo giornate intere, la nostra passione... il nostro impegno è quello di preservarla, coltivarla e permettere alle future generazioni di poterla condividere con noi!

Vice rettore sezione cacciatori Spiazzo
Simone Lorenzi

GENTE STRANA SONO I CACCIATORI

*Gente strana sono i cacciatori,
sono quelli che si svegliano molto presto la mattina per essere pronti nel posto di caccia prima dell'alba,
sono quelli che guardano il cielo e ascoltano i venti, conoscono il bosco e interpretano il canto degli uccelli, leggono le tracce degli animali e sentono nel cuore questa antica passione venatoria...
I cacciatori, quelli veri sono persone semplici, che amano e rispettano la natura, scorrendo nelle loro vene sangue contadino...
Quando ancora le stelle brillano in cielo, li vedi nel cuore della notte, parlottano e ridono in piccoli gruppi, li vedi sempre felici mentre raccontano ogni volta con lo stesso entusiasmo antichi trascorsi di caccia...
Capita ogni volta di sentire sempre la solita storia, magari farcita con un po' di fantasia, però l'ascolti così intensamente come se fosse la prima volta, rivivendo quella battuta come se eri presente...
Quando solo in mezzo al bosco insieme al tuo cane, arrivi al momento clou della ferma e d'incanto il frullo della beccaccia ti fa pulsare il cuore in modo violento, quando sei caccia alla lepre e senti la muta dei cani che gioisce allo scovare del selvatico, ecco che un'ambizione incredibile m'invade, entra l'impulso naturale della passione tralasciando la volontà di uccidere...
La caccia, questa nobile attività è difficile da spiegare,*

*da far capire,
da comprendere,
dove la vita e la morte*

non sono mai conseguenza l'una dell'altra,

solo i cacciatori possono capire cosa significa gestirla, praticarla, viverla ed amarla...

Gente strana sono i cacciatori!!!



WAIDMANN SHEIL A TUTTI!



Gli obiettivi del Club

... per un mondo migliore

Un saluto a tutti, mi chiamo **Righi Ilario** e sono presidente del **Club Bucaneve di Spiazzo Rendena**. Vorrei iniziare spiegando cos'è il Club.

Il **Club alcolologico territoriale** è una comunità *multifamigliare* costituita da famiglie con problemi alcolcorrelati e complessi e da un servitore insegnante. Il Club si riunisce una volta alla settimana per un'ora e mezza. L'obiettivo è *iniziare a consolidare il cambiamento del proprio stile di vita e naturalmente smettere di bere*, la nostra missione è di creare *condizioni umane, sociali, culturali e spirituali per la promozione della vita*, della salute e della libertà delle persone e delle famiglie con problemi alcolcorrelati e complessi, secondo i principi dell'approccio ecologico sociale. Promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo delle reti territoriali dei club, al fine di *moltiplicare le occasioni di accoglienza delle persone e delle famiglie con problemi alcolcorrelati*. Porsi come punto di riferimento per il club e i programmi territoriali di ecologia sociale, per garantire e tutelare il principio dell'unità metodologica che è alla base del loro lavoro. Creare sinergie con istituzioni, associazioni, gruppi e comunità che fanno proprio l'obiettivo della promozione della salute, secondo modalità di interventi coerenti e compatibili con principi dell'ecologia sociale. *Valorizzare le competenze e le esperienze di cittadinanza solidale* maturate nel lavoro dei club e delle associazioni al fine di promuovere o supportare politiche sanitarie sociali tese alla promozione di stili di vita sani e liberi da alcol e altre droghe, in sintonia con i principi e le strategie dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Vorrei continuare raccontandovi la mia storia, sperando che serva come stimolo per tutte le persone, giovani e meno giovani, con questi problemi. Come prima cosa, il fatto di essere un malato di alcol non è mai stato nelle mie convinzioni anzi ero convinto che il fatto di bere fosse un aiuto per cacciare i miei problemi e timori quotidiani.

Essendo un alcolista smettere di bere non mi è stato facile perché mi serviva per vivere. Quando andavo a lavorare da sobrio mi tremavano le mani mentre da bevuto ero molto sicuro di me. Dopo una sana bevuta mi sentivo di poter affrontare qualsiasi problema e sicuro di poter discutere a qualunque livello senza accorgermi che i concetti che esprimevo risultavano di difficile comprensione se non privi di senso. L'amore sviscerato ed egoistico per me stesso si esprimeva nell'arroganza e nell'intolleranza. Ho iniziato come tanti per scherzo, io, che rimprove-

ravo mio padre per quel bicchiere di vino all'osteria, non avrei mai immaginato di fare di peggio. Ricordo quando entrando in un locale il barista mi serviva il solito bicchiere senza che lo chiedessi. L'assunzione dell'alcol aumentava in modo esagerato e i rapporti famigliari peggioravano, avevo toccato il fondo.

Chiesi così aiuto al club su consiglio della mia dottoressa e della mia famiglia che ringrazio di cuore, in particolar modo ringrazio mia moglie che mi è stata vicina in questo momento difficile. Arrivato al club trovai persone che mi capirono e non mi giudicarono; grazie al programma del club iniziai a non sentirmi più solo, presi conoscenza della mia malattia, dell'incontrollabilità della mia vita e dell'importanza di smettere con l'alcol. Capii che solo un potere superiore ai miei limiti avrebbe potuto ricondurre alla ragione la mia mente malata. Così lentamente il mio affidamento al potere superiore aumentava, iniziai a volermi bene ad impegnarmi nel programma e iniziai ad assaporare la serenità e una vita di condivisione tra club e famiglia. Dopo un po' di tempo ho avuto una ricaduta così decisi di essere ricoverato al S. Pancrazio di Arco per tre settimane.

La resa non è stata la parte più difficile del percorso, questo arriva adesso quando oltre a smettere di bere devo anche purificare il mio spirito a crescere accettando che i danni causati dall'alcol sono nel passato e non posso cancellarli. L'equilibrio emotivo che dovrebbe accompagnarmi nella mia quotidianità non è cosa semplice. La determinazione a migliorare me stesso diventa un'esigenza per il raggiungimento della sobrietà emotiva alla quale noi miriamo. Quando arriva un nuovo membro all'interno del club mi rivedo in lui e trovo la linfa vitale per continuare nel mio percorso ed aiutarlo nel suo passo. Vorrei concludere raccontandovi che una sera uscendo ho visto delle ragazzine ubriache con una birra in mano e mi sono detto che noi *forse dovremmo iniziare a uscire all'esterno e andare nelle scuole raccontando le nostre storie e spiegando i danni provocati dall'abuso di alcol per una società anch'essa malata che non vede, non ascolta ma si limita a giudicare senza conoscere e capire le vere ragioni di chi si nasconde dietro a una bottiglia*.

Ricordate che un solo individuo non può cambiare il mondo, ma tutti assieme forse in un domani potremmo vivere in un mondo migliore.

Grazie.

*Presidente del club Bucaneve di Spiazzo Rendena
Ilario Righi*



Uscite, corsi e prove pratiche

Le iniziative dell'associazione tra tutela del territorio e recupero delle tradizioni

L'Associazione castanicoltori "Val Rendena" nasce nel 2013 a Spiazzo grazie ad un gruppo di appassionati del territorio che sente la necessità di recuperare, all'interno del proprio paese, alcuni **vecchi castagneti**, comprendenti anche **castagni secolari**, con l'obiettivo ultimo di riuscire ad ottenere prodotti ideali per



la realizzazione di una festa autunnale che abbia come tema la caldarrosta. Fino ad oggi, l'Associazione, di cui **Collini Riccardo** è il presidente e **Collini Marco** il segretario, conta circa 35 associati sparsi su tutta la Val Rendena, la quota per l'iscrizione è di € 20 annuali e tutti si possono aggregare, compresi coloro che non possiedono alcun albero di castagno, ma che hanno a cuore il ripristino e la valorizzazione del proprio territorio.

Vario e stimolante è stato il programma proposto dall'Associazione nel 2015, con la prima uscita a maggio in quel di Roncegno, dove esiste una confederazione di castanicoltori che vanta una lunga esperienza e il cui prodotto segue la filiera della commercializzazione. La seconda tappa, ad aprile, è stata la visita al castagneto di Carisolo, luogo in cui l'esperto **dott. Maresi** dell'Istituto Agrario San Michele ha spiegato ai partecipanti le diverse malattie che possono colpire il castagno. Un'altra uscita, sempre nel mese di aprile, sul territorio comunale dove si è tenuta una *prova pratica di innesti* sotto la supervisione di un esperto.

In tarda primavera, con il patrocinio del Comune di Spiazzo, è stato organizzato un *corso di ricostruzione dei muretti a secco*. Il corso si è svolto in due serate teoriche presso il comune e una prova pratica, presso la località Gio. Qui una zona incolta è stata recuperata a castagneto da un gruppo di uomini e donne che hanno lavorato una giornata intera, gustandosi alla fine una meritata polenta.

Il 31 ottobre si è tenuta la prima **Festa d'autunno**

con la castagna a farla da padrona, sia *in piazza a Fisto* con caldarroste per tutti, che nei vari ristoranti del paese che per quell'occasione hanno proposto ai clienti un menù completamente a base del frutto di stagione.

Il presidente, a nome di tutta l'Associazione ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alle varie iniziative.

Il direttivo



Speciale Natale...

L'atmosfera natalizia a Spiazzo

Grazie a *luminarie, alberi addobbati e presepi* il comune di Spiazzo è pronto a tuffarsi in un'atmosfera natalizia speciale.

Anche quest'anno infatti, a regalare agli scorci e gli angoli più caratteristici del comune un volto ancor più suggestivo ci saranno gli *immaneabili presepi*.

Natività realizzate con materiali tradizionali e in luoghi originali e vitali delle frazioni.

Accanto agli *abeti vestiti a festa* ci sarà anche il **Presepe di luce**, realizzato nella piazza centrale di Spiazzo con le sculture lignee di **Nicola Cozzio**. Spazio poi agli eleganti *presepi sulle fontane* e al *presepe allestito nella chiesa parrocchiale*.

A queste si aggiunge l'appuntamento con il **Presepe vivente**, organizzato dall'*Oratorio*, che si svolgerà il prossimo 19 dicembre: una *seconda edizione* che vedrà protagonisti *giovani e giovanissimi figuranti*.

Fino al 20 dicembre inoltre, sul sagrato della chiesa negli orari delle messe, saranno proposti, anche i **Mercatini di Natale**.



Il calendario degli eventi

da dicembre 2015 a maggio 2016

2015

Dicembre

da domenica 8 a venerdì 20 dicembre

Mercatini di Natale

Dove e quando: *sul sagrato della chiesa ad orario messe*

Organizza: Oratorio

sabato 12 dicembre

Arriva Santa Lucia

Dove e quando: *Piazza San Vigilio alle 17:00*

Organizza: Oratorio e Pro Loco

sabato 12 dicembre

Sui miei passi. Viaggio nell'altro Afghanistan

Rassegna cinematografica Anima Montis - Film di Montagna

Dove e quando: *Teatro Parrocchiale alle 21:00*

Organizza: Amministrazione comunale

sabato 19 dicembre

Presepe vivente

Dove e quando: *Piazza San Vigilio alle 16:30*

Organizza: Oratorio

giovedì 24 dicembre

Panettone, Thè e Vin Brulè

Dove e quando: *Piazza San Vigilio alle 24:00*

Organizza: Pro Loco Spiazzo

da sabato 26 dicembre a sabato 2 gennaio

Liberi libri

"Prendi il libro che vuoi, lascia un libro se puoi"

Dove e quando: *Piazza San Vigilio dalle 10:00 alle 12:00*

Organizza: Amministrazione comunale

domenica 27 dicembre

Concerto di Fine Anno - Coro Croz da la Stria

Dove e quando: *chiesa parrocchiale alle 21:00*

Organizza: Coro Croz Da La Stria

2016

Gennaio

venerdì 1 gennaio

Fiaccolata di Inizio Anno

Dove e quando: *partenza da Villa Rendena alle 20:30*

Organizza: Pro Loco Spiazzo



ANIMA MONTIS

Rassegna cinematografica film di Montagna

LE PROIEZIONI AVRANNO LUOGO ALLE ORE 21 PRESSO IL TEATRO PARROCCHIALE DI SPIAZZO



7 novembre
IL VENTO FA IL SUO GIRO
Giorgio Dirix - 2007

Lo spopolamento delle montagne, la difficoltà di accettare lo straniero, la chiusura delle piccole comunità. Un pastore francese arriva con la moglie e i tre figli in un paesino dell'Alta Val Maira in provincia di Cuneo. La discreta accoglienza iniziale da parte dei pochi abitanti del paese si trasforma presto in diffidenza e infine in ostilità.



21 novembre
DAMMED
Nandan Saxena, Kavita Bahl - 2014

Ad oggi sono più di 11 milioni gli indiani costretti ad emigrare in seguito alla costruzione di grandi dighe, un numero destinato a crescere ulteriormente in seguito all'innalzamento del livello dell'acqua della diga di Onkareshwar. Le autorità governative appoggiano cordate di banchieri e investitori che traggono enormi profitti da queste operazioni, mentre le vite dei più poveri vengono continuamente calpestate.



12 dicembre
SUI MIEI PASSI. VIAGGIO NELL'ALTRO AFGHANISTAN
Eloise Barbieri - 2015

La regione del Wakhan, in Afghanistan, è una striscia di terra che si snoda tra alte montagne, dove la guerra non è mai arrivata. Nel suo lembo estremo, sugli altipiani del Pamir, vivono gli ultimi nomadi kirghizi.



16 gennaio
SOLO. ESCALADA A LA VIDA
Jordi Valls Ciudad - 2014

Scalare una parete non significa unicamente compiere un gesto atletico, perché scalare richiede anche, e soprattutto, una particolare tensione mentale e spirituale durante la quale possiamo confrontarci con le nostre paure più profonde e con il nostro rapporto con la vita.



30 gennaio
VALLEY UPRISING
Nick Rosen, Peter Mortimer, Josh Lowell - 2014

A partire dagli anni cinquanta le cime della Yosemite Valley sono diventate la scenografia ideale per uno stile di vita fieramente opposto al consumismo, ove veniva praticata l'arrampicata come sintesi perfetta di libertà e tensione verso l'assoluto. Valley Uprising ripercorre cinquant'anni di sfide alla legge di gravità avvalendosi di eccezionali materiali d'archivio e di una colonna sonora trascinante.



13 febbraio
TASHI & THE MONK
Marianne Chaud - 2008

Lobsang, monaco buddhista, decide di abbandonare tutto per creare una comunità, alle pendici dell'Himalaya, dove accoglie orfani e bambini in difficoltà. L'ultima arrivata è la piccola Tashi, di cinque anni. Riuscirà la comunità di amore e compassione che Lobsang ha creato a far superare a Tashi il senso di alienazione che prova e a trasformarlo nella capacità di accogliere e donare la propria amicizia?



27 febbraio
ZANZARA E LABBRADORO - STORIE, MANI E SILENZI DI ROBERTO BASSI
Lia Giovanazzi Beltrami - 2014

Dopo il suo viaggio a Yosemite nel '79 Roberto Bassi scopre una nuova dimensione dell'arrampicata: non più cime da conquistare, ma difficoltà estreme da superare con i movimenti del corpo, senza alcun aiuto esterno. Si sviluppa così il free climbing anche in Europa.



12 marzo
CANDLES IN THE WIND

Nandan Saxena, Kavita Bahl - 2013

A partire dagli anni sessanta l'agricoltura indiana ha attraversato un periodo di intenso rinnovamento, ribattezzato Green Revolution. Le politiche agricole introdotte dal governo hanno causato in molti casi un progressivo indebitamento dei contadini. Emblema di questa situazione è il Punjab, la regione al confine con il Pakistan dove si è innescata una crudele catena di suicidi di massa, circa 7000 casi in poco più di 10 anni.

domenica 3 e lunedì 4 gennaio

Il Fronte di Fronte

Pellicola del 2014, presentata al Trento Film Festival nell'Edizione 2015.

Dove e quando: *Museo della Guerra alle 21:00*

Organizza: Amministrazione comunale

Posti limitati - *obbligo di prenotazione* chiamando il 340 9354709 (Silvia Bonzani)

domenica 6 gennaio

Befana volante

Dove e quando: *Parco Giochi alle 15:00*

Organizza: Amministrazione comunale

sabato 16 gennaio

Solo. Escalada a la Vida

Rassegna cinematografica Anima Montis - Film di Montagna

Dove e quando: Teatro Parrocchiale alle 21:00

Organizza: Amministrazione comunale

sabato 30 gennaio

Valley Uprising

Rassegna cinematografica Anima Montis - Film di Montagna

Dove e quando: Teatro Parrocchiale alle 21:00

Organizza: Amministrazione comunale

Febbraio

domenica 7 febbraio

Carnevale

Dove e quando: programma da confermare

Organizza: Oratorio e Pro Loco

sabato 13 febbraio

Tashi & The Monk

Rassegna cinematografica Anima Montis - Film di Montagna

Dove e quando: Teatro Parrocchiale alle 21:00

Organizza: Amministrazione comunale

domenica 21 febbraio

Pomeriggio sulla neve

Dove e quando: programma da confermare

Organizza: Oratorio

domenica 14 febbraio

Ponyo sulla scogliera - film di animazione di H. Miyazaki

Rassegna cinematografica EcoAnima film eco-educativi indicati per bambini dai 6 anni

Dove e quando: Teatro Parrocchiale alle 16:30

Ulteriori Informazioni: Silvia Bonzani (Assessore Cultura) - tel. 340 9354709

sabato 27 febbraio

Zanzara e Labradoro. Storie, mani e silenzi di Roberto Bassi

Rassegna cinematografica Anima Montis - Film di Montagna

Dove e quando: Teatro Parrocchiale alle 21:00

Organizza: Amministrazione comunale

Marzo

sabato 5 marzo

Laboratorio creativo sul ri-uso con Paolo Vicentini - Compagnia Bakimbaum

Rassegna EcoAnima

Dove e quando: Punto lettura dalle 15:00 alle 18:00

Ulteriori Informazioni: Silvia Bonzani (Assessore Cultura) - tel. 340 9354709

sabato 12 marzo

Candles in the Wind

Rassegna cinematografica Anima Montis - Film di Montagna

Dove e quando: Teatro Parrocchiale alle 21:00

Organizza: Amministrazione comunale

domenica 13 marzo

Mià e Migù - film di animazione di J. R. Girerd

Rassegna cinematografica EcoAnima film eco-educativi indicati per bambini dai 6 anni

Dove e quando: Teatro Parrocchiale alle 16:30

Ulteriori Informazioni: Silvia Bonzani (Assessore Cultura) - tel. 340 9354709

Aprile

domenica 10 aprile

La profezia delle ranocchie - film di animazione di J. R. Girerd

Rassegna cinematografica EcoAnima film eco-educativi indicati per bambini dai 6 anni

Dove e quando: Teatro Parrocchiale alle 16:30

Ulteriori Informazioni: Silvia Bonzani (Assessore Cultura) - tel. 340 9354709

domenica 24 aprile

Miki e Piki i due lombrichi - spettacolo teatrale sulla raccolta differenziata ed il compostaggio - Compagnia Bakimbaum

Rassegna EcoAnima

Dove e quando: Teatro Parrocchiale alle 16:30

Ulteriori Informazioni: Silvia Bonzani (Assessore Cultura) - tel. 340 9354709

Maggio

sabato 14 maggio

Le storie della terra - spettacolo eco-musicale di Luz Amparo Osorio

Rassegna EcoAnima

Dove e quando: Nel bosco alle 15:00

Ulteriori Informazioni: Silvia Bonzani (Assessore Cultura) - tel. 340 9354709



La nostra bacheca

Le proposte, le attività e le comunicazioni per il 2015/2016

L'Associazione degli Antichi Saperi

Il Comune intende promuovere la creazione dell'**Associazione degli Antichi Saperi**". Lo scopo è quello di tramandare il sapere antico: la tradizione, la storia e le passioni.

Dalla lavorazione del legno e della lana al ricamo, dai cesti alle erbe in cucina... la lista potrebbe essere infinita.

Vuoi partecipare anche tu? Hai una passione, una capacità o custodisci un sapere da poter tramandare e insegnare? Allora potresti essere tu il docente dei corsi che, dal prossimo anno, verranno promossi all'interno del territorio.

Gita al Museo

degli Strumenti Musicali Popolari

L'Amministrazione organizza una gita a Roncegno Terme, il 5 aprile 2016, per visitare il **Museo degli Strumenti Musicali Popolari** che raccoglie oltre 500 strumenti pervenuti dai 5 Continenti.

Un viaggio tra arte, cultura e artigianato.

Programma:

ore 8.00: partenza da Spiazzo

ore 10-12: visita guidata al Museo

pranzo tipico presso Agritur Montibeller

ore 14: visita guidata del paese alla scoperta delle ville storiche

ore 15.30: partenza per rientrare a Spiazzo (arrivo previsto per le ore 17)

Costo euro 40 (comprende trasferta in pullman, visite guidate e pranzo)

Prenotazioni entro l'**11 marzo 2016** chiamando Silvia Bonzani (Assessore Cultura) al 340 9354709

Percorso fotografico all'aperto

Il Comune intende realizzare un **Percorso fotografico all'aperto** che possa testimoniare un passato custodito nelle tradizioni, nelle genti, in eventi accaduti o in angoli che ora non ci sono più.

Per ricordare a chi vive, per tramandare una memoria e per permettere a chiunque visiti il nostro Paese di godere di tracce che diversamente sarebbero nascoste.

Custodisci foto che potrebbero aiutarci? Chiamaci e le visioneremo insieme.

Angolo di scambio libri e mercato del riuso

Il Comune intende allestire, in diversi periodi dell'anno, un *angolo all'aperto di scambio libri e riuso*. Hai dei libri che vuoi mettere a disposizione? Vestiti, oggetti o altro che non utilizzi più e che possa essere utile ad altri? Chiamaci!

Per tutte le informazioni relative alle attività e alle proposte sopra riportate potete contattare **Silvia Bonzani**, Assessore alla Cultura, al 340 9354709.

Gatti randagi

Il Comune sta affrontando la questione relativa alla proliferazione di colonie di gatti randagi sul territorio. In collaborazione con l'**Associazione APAG di Tione** verranno effettuati interventi di sterilizzazione per limitare la crescita delle colonie esistenti.

Per informazioni sull'adozione di un gatto o per la segnalazione di felini feriti o in difficoltà contatta l'Associazione al numero 334 3380766 (dalle ore 8.00 alle ore 20.00, anche festivi).

Donare con impegno e volontà il proprio tempo...

... e ridare voce a un volontariato silenzioso



Eccoci di nuovo su queste pagine per *ridare voce a un volontariato silenzioso*, ma indispensabile, specialmente ai nostri giorni.

Siamo un piccolo gruppo che si sta impoverendo per mancanza di nuovi volontari: purtroppo molti volontari per età o malattia hanno lasciato.

In queste righe vorremmo dire a te che leggi chi siamo e qual'è il nostro desiderio.

Il *volontario Avulss (Associazione di Volontariato Socio Sanitario)* è una persona normale, con pregi e difetti, che porta se stesso con la gioia e la consapevolezza di essere dono per i fratelli e sorelle che soffrono e che cerca di rendere attuale il vangelo di Gesù ancora ai nostri giorni. Come volontari cerchiamo di *dare affetto, di riempire le grandi solitudini, di far sentire risorse e non pesi i nostri anziani* che vivono presso la **R.s.a. di Spiazzo**.

Purtroppo l'orologio della vita avanza inesorabilmente per tutti rendendoci *fragili e bisognosi dell'altro*, questo anche per noi o qualche nostro familiare.

Non servono qualifiche speciali per essere volontario Avulss, serve il desiderio di *donare con impegno e continuità un po' del nostro tempo, del nostro cuore* a chi chiede di non essere lasciato solo, di non essere dimenticato nell'ultima fatica della vita.

Se pensi o desideri che il tuo tempo (quello che puoi) sia arricchito dall'amore contattaci, chiamando il 3492856210, e *vivrai la gioia del ricevere donando*.

Non aver paura di essere inadeguato: *anche tu hai un cuore che può donare*.

Ti aspettiamo!

I volontari Avulss di Spiazzo



Concorsi, festeggiamenti e cene

Alla scoperta di alcune delle attività della

Rsa di Spiazzo

Sono molte le attività messe in campo nella Rsa di Spiazzo. Di seguito alcune delle iniziative cui i residenti hanno potuto partecipare tra cui la partecipazione al *concorso nazionale* promosso da **Upipa** dal titolo "**Mi ricordo che i miei nonni**", i festeggiamenti per il compleanno di Suor Adalgisa e le Cene in famiglia.

La coperta dei ricordi

Alcuni residenti della nostra casa hanno partecipato alla premiazione del *concorso nazionale* promosso da **Upipa** dal titolo "**Mi ricordo che i miei nonni**" che si è tenuto presso il Palazzo della Regione di Trento.



La nostra struttura si è classificata al primo posto per la realizzazione, durante l'anno 2014/2015, della **Coperta dei ricordi**: una *striscia per ginocchia*, simpatica e calda, a cui sono state apposte delle particolari tasche che rappresentano i *cassetti dei ricordi* con i *racconti*, le *leggende*, i *fatti*, gli *aneddoti* e i *disegni* che i nostri residenti hanno riportato in riferimento appunto alla tematica del concorso. Così, tenendo in gruppo la coperta appoggiata alle ginocchia, ognuno scoprirà l'antico sapore dei ricordi, leggendolo agli altri, condividendo e commentando insieme in un simbolico abbraccio col tempo e con le persone in una relazione reciproca che unisce generazioni diverse, accomunate *dalla voglia di conoscere e dalla voglia di calore reciproco*. Davvero i più bei complimenti a tutti i residenti che vi hanno partecipato.

Il compleanno di Suor Adalgisa

Nella giornata di giovedì 9 aprile abbiamo festeggiato i **90 anni** della nostra **Suor Adalgisa**, in servizio presso la Casa di Riposo dal settembre 1986.

Alla Messa celebrata in suo onore dal Parroco **Don Federico**, da **Don Ivo** e dal **Diacono Silvio** han-

no partecipato tutti gli ospiti della Casa, alcuni operatori ed alcuni membri del Consiglio di Amministrazione.

Alla fine della Celebrazione si è potuta gustare una squisita torta preparata con cura dai colleghi della cucina.

Con l'occasione ringraziamo nuovamente Suor Adalgisa che, in questi lunghi anni, *ha saputo svolgere il proprio servizio con tanto amore e fede ma anche con semplicità e senza clamore e nel lavoro quotidiano*. Grazie!



"Cene in famiglia"

Anche quest'anno l'Amministrazione della Casa di Riposo S. Vigilio ha voluto organizzare **tre serate** dove i residenti e i propri familiari hanno potuto incontrarsi per la cena ricreando così uno dei più importanti momenti della vita in famiglia.

Il ringraziamento doveroso va a tutti gli operatori che hanno reso possibile la realizzazione di queste piacevoli serate.



Avviso agli utenti del Punto prelievi della Casa di riposo S. Vigilio di Spiazzo

Dal 7 ottobre il **Punto prelievi**, causa lavori di ristrutturazione della Casa di Riposo S. Vigilio, è temporaneamente *trasferito presso gli ambulatori medici al piano terra dell'edificio del comune di Spiazzo*.

Giorno e orari rimangono invariati: mercoledì dalle 07.00 alle 09.00.



L'impegno in poco meno di un centinaio di interventi...

...tra incidenti stradali, incendi civili e supporto elisoccorso

Cos'è il Vigile del Fuoco? Il Vigile del Fuoco è *una persona volontaria che mette a disposizione il proprio tempo per l'altro, gratuitamente, ed assolve a compiti di operatività come la prevenzione e l'estinzione di incendi, soccorsi tecnici urgenti e non urgenti ed altre attività di carattere comunale. Sono sempre molti quindi i motivi per cui un Vigile del Fuoco viene chiamato e i pericoli che deve affrontare ogni giorno.*

Trascorsa ormai l'estate, molte sono le cose da dire sui **Vigili del Fuoco di Spiazzo**. Tempo di bilanci perché nel corso del 2015 sono stati impegnati in circa **90 interventi**. Tra i più significativi vanno ricordati: *incidenti stradali, incendi civili, supporto elisoccorso, presidi alle manifestazioni e formazione, sia pratica sia teorica, per essere sempre al meglio in caso di qualsiasi chiamata.*

Passata la primavera, è riuscita in modo positivo **l'annuale evacuazione della scuola dell'infanzia**, compiuta insieme al corpo di *Madonna di Campiglio*, intervenuto con l'*autoscala*, e a quello di *Villa Rendena* con la nuova *autobotte*. Come già ricordato, durante l'estate tanti sono stati anche i presidi per manifestazioni che ci hanno tenuti impegnati. *Per fortuna però, contrariamente agli altri anni, in diminuzione sono stati gli interventi d'emergenza.*

C'è da mettere in luce anche la **manovra di addestramento pratico** svoltasi il 29 ottobre presso la nostra *A.P.S.P. (Azienda Pubblica di Servizio alla Persona) S. Vigilio*. Un simulato incendio al terzo piano ha infatti allertato il personale della struttura che, in quattro e quattr'otto, ha fatto arrivare sul luogo i Vigili del Fuoco che hanno affrontato il pericolo nell'immediato. Tutto è stato perfettamente coordinato dal nostro **comandante Rudj Frigo**. Una manovra ben riuscita, quindi, che nel suo complesso ha tenuto impegnati i Vigili per circa un'ora.

Anche quest'anno, grazie alla generosità dei nostri sponsor, abbiamo potuto realizzare, in collaborazione con la scuola dell'Infanzia di Spiazzo, il **Calendario per l'anno 2016** ponendo l'accento così sul bel rapporto instauratosi negli ultimi anni con gli enti educativi. Questo è stato consegnato in anteprima ai nostri vigili in occasione dei festeggiamenti di

S. Barbara, ma sarà distribuito dai nostri allievi ad ogni famiglia interessata.

Durante l'annuale cerimonia di Santa Barbara molte sono state le *citazioni, i diplomi e le onorificenze* consegnate: in particolare le medaglie per i 25 anni al servizio della comunità del **Capo Squadra Paolo Alimonta** e del **Vigile Gabriele Collini**. A loro i nostri più sinceri ringraziamenti per la loro attività.

Come conclusione, vorrei augurare a nome di tutto il Corpo i migliori auguri di Buon Natale e Felice 2016 sicura comunque di potervi raggiungere in tutte le case con il nuovo calendario!! Buone feste a tutti!

Francesca Collini



Con la speranza di non dover intervenire per problemi straordinari ricordiamo che, in caso di necessità, il mezzo più tempestivo per richiedere il nostro intervento è chiamare il **115**, comunicando il quanto più precisamente possibile *il luogo e il tipo di problema* affinché l'operatore possa allertare nel minor tempo i Vigili del Fuoco competenti sul territorio. Dal **1 gennaio 2016** entrerà in vigore il Numero Unico di Emergenza (**NUE**) **112**.

Giu-di-ca-rie Giu-di-ca-rie!!!

Il gruppo Allievi amplia i suoi orizzonti

Non solo Spiazzo.

I **Vigili del Fuoco Allievi** ormai sono diventati un grande gruppo formato da ben sei corpi del Distretto delle Giudicarie, ovvero *Condino, Lardaro, Lomaso, Pelugo, Roncone e Spiazzo* che collaborano e imparano a costruire relazioni positive e ponti tra le varie strutture coinvolte. Gli *allenamenti*, le *gare*, il *campeggio* e le *manovre* sono soltanto una piccola parte di quello che gli istruttori sono riusciti a legare per intrecciare realtà lontane, ma vicine, che perseguono un *unico scopo: far nascere i vigili del fuoco di domani*. Il volontariato che li contraddistingue consente loro di affrontare al meglio i problemi di tutti i giorni e, attraverso gli insegnamenti che hanno ricevuto, possono andare incontro a tutte le persone che ne hanno bisogno.

Un anno ricco di emozioni e di stimoli che li ha resi *più colti ed attenti* in tutto ciò che può essere il vivere all'interno delle comunità. Il loro volontariato, però, ha dei limiti in quanto minorenni, ma può essere di *aiuto in ambito civile*, non interventistico (es. pulizia delle strade...), e in ambito dimostrativo (es. festa dell'ospite...). Infatti, anche durante l'estate appena trascorsa sono stati impegnati in *manovre dimostrative ed esercitazioni*, come aiuto agli adulti, in svariate occasioni.

Durante la primavera è tempo di gare. Esse, al di là della competizione che fa emergere quello spirito di sfida, sia verso noi stessi sia verso gli altri, vede impegnati in *squadre 45 allievi dei 6 corpi. Cinque squadre, di cui una interamente femminile*, che portano alto l'orgoglio del Distretto non tanto per i risultati bensì per il *positivo rapporto che si è instaurato tra loro*.

All'inizio dell'estate, dal 25 al 28 giugno, si sono ritrovati insieme assieme a tutti gli allievi del Trentino, in **Val di Fassa**, per il **15° campeggio provinciale dei Vigili del Fuoco Allievi**. In quell'occasione hanno potuto scoprire le bellezze naturali delle Dolomiti di Fassa, anch'esse patrimonio mondiale dell'umanità, ammirando, in giornate meravigliose, la particolare conformazione del territorio.

Ma non è finita qui... perché all'alba di una tersa domenica di settembre si è sentito risuonare nelle caserme giudicariesi la frase: "*Che tempo! Speriamo stia su...*". Ma senza inutili preoccupazioni e rimpianti, ben coperti e al calduccio, si sono ritrovate circa un centinaio di persone di tutto il distretto, questa volta, per una giornata di grande divertimento al **Breg Adventure Park** in Val di Breguzzo! Grazie all'Unione Distrettuale delle Giudicarie, tra cui non può mancare l'Ispettore Distrettuale **Gianpietro Amadei**, al responsabile allievi delle Giudicarie, **Claudio Franchini**, e al sostegno degli istruttori, si può veramente affermare che *il tutto è ben riuscito*, da Tarzan a cuoco Basilio fino al tempo che ha graziato la piccola valle: è stata *una giornata perfetta di amicizia, gioco e solidarietà*. Al mattino tutti arrampicati sugli alberi, carrucolati tra un abete e l'altro e appesi per un filo, sicuri però di essere davanti ad una giornata irripetibile in cui il divertimento non sarebbe mancato. A pranzo una buonissima polenta carbonera offerta dall'Unione Distrettuale delle Giudicarie ha riempito le incolmabili pance brontolanti di tutti!

In conclusione, sicura che entreranno nelle vostre case per la consegna del calendario 2016, gli allievi augurano un sereno natale e un nuovo anno pieno di allegria!!!

Francesca Collini



Dalla Rendena al Vaticano

Tre giorni sulle tracce della storia e della fede

Tre giorni "alternativi", senza lavoro e senza scuola, per i vigili e gli allievi dei corpi di Spiazzo e Pelugo che, nonostante le levatacce, hanno potuto assaporare in piena libertà il gusto della storia d'Italia fin dalle sue origini.

Una prima tappa nell'etrusco entroterra umbro, ad **Orvieto**, ha permesso di scoprire le particolarità trecentesche dell'imponente *duomo* che, attraverso le sue volte e la sua facciata dorata, lo fanno primeggiare come meraviglioso simbolo del periodo in Italia. In questa caratteristica cittadina, però, non ci si ferma soltanto al XIV secolo, bensì c'è spazio anche per una successiva importante opera di A. Sangallo il Giovane, profonda più di 60 metri che non ci si può permettere di tralasciare vista la sua particolare struttura architettonica, il *Pozzo di San Patrizio*.

Dopo un primo assaggio tuttavia, è arrivato il momento della Città Eterna con le sue infinite testimonianze di storia secolare. Dalla Roma tardo antica alla contemporaneità *si cammina per decine di secoli in pochi minuti al fine di rendere indimenticabile il viaggio alla scoperta delle radici che contraddistinguono il diverso essere di ogni uomo*. Dalle emozioni dei più piccoli, che per la prima volta vivevano la storia da così vicino, alle ormai consolidate conoscenze dei grandi si è vagato per ore ed ore tra l'antico e il contemporaneo, tra il classico sociale, il moderno politico e l'eterno cattolico, cercando di non tralasciare il benché minimo dettaglio: dal Colosseo al Campidoglio, dal Pantheon a Palazzo Madama, da Piazza Navona al Vaticano passando per Castel Sant'Angelo. E proprio in quest'ultimo pezzo di storia si sono provate le emozioni più grandi: dall'enorme cupola michelangiolesca all'imponente basilica fino ai cunicoli delle grotte vaticane. Una classica *Santa Messa in gregoriano*, concelebrata da don Federico Andreolli, parroco di Spiazzo e di Pelugo, accompagnata da una *Schola Cantorum* californiana ha permesso a tutti, attraverso lo scambio delle diverse culture, di entrare nel clima di fede appropriato per culminare la visita allo stato più piccolo del mondo, **l'udienza di Sua Santità Papa Francesco**. Prestissimo, al mattino, in una piazza blindata e deserta si sono accinti a trovare il posto più vicino ai corridoi per riuscire a vedere e a toccare il Santo Padre. Nelle sue parole, trattando l'aspetto dei bambini in cui possiamo identificare i piccoli allievi, il Papa ha sottolineato: "Ci sono tanti doni, tan-

te ricchezze che i bambini portano all'umanità[...]. I bambini, nella loro semplicità interiore, portano con sé la capacità di ricevere e dare tenerezza. I bambini hanno la capacità di sorridere e di piangere [...]. I bambini sono così: sorridono e piangono, due cose che in noi grandi spesso "si bloccano", non siamo più capaci... Dipende sempre dal cuore, e spesso il nostro cuore si blocca e perde questa capacità di sorridere, di piangere. E allora i bambini possono insegnarci di nuovo a sorridere e a piangere".

Quale riflessione migliore poteva essere fatta per i piccoli allievi? Quale altro momento si poteva identificare per vivere emozioni così forti? Nelle attività che vengono svolte nell'arco dell'anno gli istruttori, i comandanti, i vari membri del Corpo a vario titolo divengono un riferimento, un punto focale su cui costruire la propria vita, il proprio credo, la propria storia. Esperienze come questa insegnano quanto *gli stessi allievi diventino, allo stesso modo però, importanti per la crescita del Corpo*. Le parole di Papa Francesco ricordano che ogni essere umano è sempre debole di fronte agli altri e dipendente da tutto ciò che ci circonda, da ciò che fa.

Aiutare l'altro rende i Vigili del Fuoco quell'indispensabile che si può paragonare a quei bambini di cui parla il Santo Padre, *quel sorriso che si deve imparare a ridare, quelle lacrime che rendono ogni persona ciò che è, quella tenerezza che manca per vergogna o grandezza dell'essere*.

Come conclusione, doverosi sono i ringraziamenti a **Padre Jorge Enrique Gonzalez** che ha permesso la realizzazione della magnifica esperienza, ai comandanti **Rudj Frigo** e **Gianpiero Pollini** che hanno creduto fino in fondo nel progetto e, infine, ma non per importanza, a tutti coloro che hanno partecipato all'uscita, perché se fosse mancato anche uno solo di loro l'esperienza non sarebbe stata la stessa.

Francesca Collini



Quasi 25 anni di N.U.VOL.A. Adamello

... nel 2016 anche il rinnovo delle cariche

NU.VOL.A. significa **Nucleo Volontari Alpini**. Ciò però non significa che nella nostra Associazione non ci sia posto per tutti.....

I nostri Volontari provengono da tutto il territorio della *Comunità delle Giudicarie*: tra noi ci sono **Alpini** ed **Amici degli Alpini**.

Gli **Amici degli Alpini** sono quelle persone che non hanno prestato il servizio militare nel *Corpo degli Alpini*: quindi non è necessario essere un Alpino per far parte del nostro Nucleo!

Diventare volontario N.u.vol.a.

Anche nella nostra Associazione possono iscriversi tutti coloro che si sentono in grado di poter dedicare il loro tempo all'attività e alla gestione della stessa. Per farne parte è sufficiente presentare la domanda compilando l'apposito modulo che trovate nella nostra segreteria oppure contattando, tramite e-mail, il nostro centro all'indirizzo

centrovolontariatonuvola@virgilio.it.

La richiesta verrà poi vagliata dal Consiglio direttivo del Nucleo e dal Consiglio Provinciale dell'Associazione Protezione Civile ANA di Trento.

Al neo Volontario sarà rilasciata una copia dello Statuto e del regolamento dell'Associazione. Una volta formalizzata ed accettata l'iscrizione al Volontario sarà rilasciato il tesserino di riconoscimento.

Da qui inizia l'attività del Volontario che, come da regolamento, dovrà obbligatoriamente prendere parte ai corsi di addestramento organizzati dal Nucleo e/o dall'Associazione di Protezione Civile e dare la propria disponibilità nelle varie operazioni che si andranno a svolgere.

Tutti gli undici Nuclei di Volontariato Alpino esistenti sul territorio provinciale fanno capo all'Associazione Protezione Civile ANA di Trento la quale è convenzionata con il Dipartimento di Protezione Civile Provinciale.

Attività e sostegno alle associazioni

Nonostante il prossimo anno il **Nucleo Nu.Vol.A. Adamello** festeggi il 25° della sua fondazione e nonostante tutte le attività svolte di aiuto e sostegno alle varie Associazioni, sia alle manifestazioni organizzate da istituzioni pubbliche che associazioni sul territorio, purtroppo ci siamo resi conto (questo an-

che in parte per colpa nostra) che veniamo considerati e cercati sempre più spesso solo nel momento del bisogno e quale punto di approvvigionamento di servizi rapidi e a buon mercato.

Ricordo che il *Nucleo Volontari Alpini* è nato per fare **protezione civile**.

Collaborare con le varie Associazioni non vuol dire che ad ogni esigenza il **Nu.Vol.A.** debba correre in aiuto per fare in modo che le stesse possano fare le loro manifestazioni: questo si può fare per le nuove Associazioni o iniziative che, in una fase iniziale possono avere difficoltà logistiche e bisogno di attrezzature, ma una volta avviate dovrebbero imparare a camminare con le proprie gambe e cercare di autofinanziarsi.

Il Nucleo Nu.Vol.A. Adamello resta comunque a disposizione per la collaborazione con tutte le Associazioni di Protezione Civile convenzionate con la Provincia di Trento, con le Amministrazioni pubbliche, con l'Associazione ANA. e nel limite del possibile continuerà la collaborazione anche con le altre Associazioni locali.

Rinnovo delle cariche

Entro il mese di aprile 2016 ci sarà il rinnovo delle cariche sociali del Nucleo.

In questi 25 anni l'attività e gli impegni dell'Associazione si sono sempre incrementati ed è sempre più necessario un cambio di marcia: la responsabilità del Direttivo e dei suoi vertici è sempre più seria ed impegnativa e l'efficienza del Nucleo deve procedere



re di pari passo....anzi dovremo cercare di anticipare i tempi e per fare questo c'è il bisogno di tutti ed il rinnovo del Direttivo ne sarà sicuramente l'occasione.

Credo che anche, in vista dei futuri cambiamenti organizzativi, anche a livello di Direttivo Provinciale, sia utile che ci sia un rinnovo anche nel nostro Nucleo: **sarà pure un passaggio importante e delicato, ma comunque "Sa' da fare!"**

Come già espresso tre anni fa è mia intenzione non ricandidare. La mia disponibilità ed il mio contributo per il Nu.Vol.A. ci saranno comunque sia pure in altra forma.

Uno sguardo al futuro

Non posso evitare di fare almeno tre considerazioni in merito al mio mandato:

Una cosa che mi sarebbe piaciuto realizzare e che mi è riuscita solo in parte è stata la costituzione del "Gruppo Giovani".

A mio avviso dovremmo puntare a perfezionare l'organizzazione delle comunicazioni interne questo al fine di avere un maggiore coinvolgimento nell'attività e nella gestione dell'Associazione da parte dei Volontari (allo scopo si potrebbe organizzare un corso per l'uso dei nuovi sistemi elettronici di comunicazione "social").

Non male sarebbe stato avere una sede un po' più spaziosa, ma per ora penso ci dovremmo accontentare....anzi ringrazio il *Comune di Spiazzo* che ce l'ha concessa.

Durante i nostri anni di attività nelle varie calamità ed interventi abbiamo affrontato giornate di lavoro difficili, lunghe, intense e faticose, ma non ho mai sentito nessun Volontario lamentarsi se non per proporre soluzioni per organizzare e svolgere al meglio il lavoro...

Per finire voglio ringraziare personalmente il mio Vice **Ugo Pellizzari** che è sempre stato molto disponibile e collaborativo, il nostro Consigliere Provinciale **Rodolfo Chesi**, tutto il Direttivo per l'aiuto ed il sostegno che mi hanno dato in questi anni e di essere *fiero e grato a tutti i miei Volontari ...*

Far parte del Nucleo Nu.Vol.A. Adamello ed esserne anche stato il Capo è per me motivo di orgoglio e soddisfazione!

Concludo con una considerazione quasi ovvia (ma non troppo) che ho sentito spesso durante le varie emergenze: **"È meglio andare ad aiutare gli altri piuttosto che averne bisogno"...**

Grazie a tutti ...

Auguri di Buon Natale e Buon 2016.

Capo NU.VOL.A. Adamello
Italo Zulberti



I danni causati dalla fauna selvatica

Le misure preventive e risarcitorie adottate dalla PAT.

Il Trentino è un territorio che, nonostante sia abbastanza antropizzato, ha ancora caratteristiche di naturalità tali da permettere la **presenza di popolazioni numerose di fauna selvatica autoctona**. Talvolta può succedere che gli interessi e le attività umane ricevano un danno a causa degli animali selvatici e, soprattutto in seguito alla *reintroduzione dell'Orso bruno*, questo fenomeno si è accentuato. Nell'ottica della legislazione vigente, la quale considera la fauna selvatica un bene collettivo da tutelare, la Provincia Autonoma di Trento ha attuato delle misure mirate a *mitigare l'impatto negativo che la fauna selvatica può avere sulle attività umane*, misure che sono sia a carattere preventivo che risarcitorio. Di seguito vengono illustrate tali misure, e le procedure burocratiche da seguire nei vari casi.

Riferimenti normativi

Le modalità di indennizzo *danno da predatore selvatico* sono definite dalla deliberazione della Giunta Provinciale della PAT n. 2296 di data 3 novembre 2006, da ultimo modificata dalla delibera 697 dell'8 novembre 2011. Le delibere sono consultabili sul sito istituzionale della PAT, <http://www.orso.provincia.tn.it>, all'interno del quale si trovano anche informazioni relative a cosa fare in caso di danno nonché numerose informazioni sul progetto di reintroduzione e sulla *biologia, storia e distribuzione della popolazione dell'Orso in Trentino*.

Tipologie di danno ammesse ad indennizzo

In Provincia di Trento sono ammessi ad indennizzo i danni provocati da predatori selvatici, distinguendo tra *grandi predatori* quali **Orso bruno, Lince e Lupo** ed *altri predatori* quali per esempio **Faina, Volpe, rapaci** ecc...

La normativa prevede che i danni attribuibili a *grandi predatori* sono indennizzati nella misura del **100%**, secondo il valore di mercato (più una maggiorazione variabile a seconda dei casi). Vengono ammessi ad indennizzo tutte le tipologie di danno subite, riferibili a *patrimoni zootecnici* (quindi bovini, equini,

ovini, caprini, avicoli, cunicoli ecc..), *apistici, agricoli* ecc... *Relativamente al solo Orso bruno viene inoltre indennizzato al 100% il danno subito in caso di investimento stradale, nonché i danni subiti in caso di aggressione fino a 260000 Euro.*

Nel caso di danno subito ad opera di altri predatori selvatici (es: Volpe), invece si riceve un importo pari al 70% del danno subito, secondo il valore di mercato e con franchigia di 200 Euro (cioè non sono indennizzabili i danni che ammontano complessivamente a meno di 200 Euro).

Cosa fare in caso di danno da predatore selvatico

La Provincia di Trento ha attivato un numero di Emergenza, reperibile 24 ore su 24, al quale possono essere in prima istanza denunciati i casi di danno, nonché segnalazioni di situazioni anomale o pericolose (orsi vicino a centri abitati). La denuncia va effettuata *entro 24 ore dalla constatazione del*





danno, ed il funzionario reperibile di turno valuterà di volta in volta se fare intervenire il personale forestale, e darà le indicazioni del caso.

Il numero di Emergenza Orso è il seguente: **335 7705966**.

In alternativa è possibile contattare la centrale di Emergenza del 115, e comunicare all'operatore di voler conferire con il reperibile del numero di Emergenza Orso.

Successivamente è necessario *inoltrare al Servizio Foreste e fauna*, entro 30 giorni dal sopralluogo o dalla constatazione del danno, l'apposita domanda/autocertificazione fornita direttamente dall'accertatore (in caso di sopralluogo da parte di un agente del Corpo Forestale) o reperibile presso le Stazioni forestali o sul sito web sopracitato. *La procedura viene conclusa entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.*

Richieste di opere di prevenzione danni da orso

Come previsto dalla sopra citata delibera 2296 di data 3 novembre 2006, è prevista la *concessione di finanziamento per l'allestimento di opere di prevenzione danni da orso a difesa di patrimoni zootecnici, agricoli ed apistici*. Le opere di prevenzione sono solitamente **recinti elettrificati**, ed è quindi ammesso a contributo l'acquisto di: apparecchio elettropascolo, batterie, pali in legno e/o in plastica, fettuccia, isolatori, congiuntori per fettucce, kit di chiusura (maniglie, molle, isolatori), film pacciamatura, provarecinto (tester), tabelle segnaletica recinto, rotolo avvolgi corda, rete elettrificata.

Nel caso di opere di prevenzione per la protezione di patrimoni zootecnici quali bovini ed equini e di patrimoni agricoli il contributo in conto capitale ammonta al 60% della spesa effettuata.

Invece nel caso di opere di prevenzione per la protezione di altri patrimoni, quali apistico, ovino, caprino, cunicolo ed avicolo il contributo in conto capitale ammonta al 90% della spesa sostenuta. Sono previste delle limitazioni; ad esempio fino a 30 capi di ovini/capri e fino a 15 arnie viene ammessa a contributo una recinzione con sviluppo lineare non

superiore a 50 metri. Comunque in caso di patrimoni da difendere che non siano colture agricole oppure bovini ed equini, è prevista la possibilità di avere una recinzione elettrica mobile in comodato d'uso gratuito per 8 anni, rinnovabile.

La richiesta di finanziamento in conto capitale o concessione in comodato gratuito va fatta mediante apposito modulo che si può reperire presso le stazioni forestali oppure scaricare dal sito web.

E' importante ricordare che nel caso si intenda richiedere un finanziamento in conto capitale per un'opera di prevenzione, l'acquisto va fatto solamente **dopo** l'avvenuta determina di concessione contributo da parte del dirigente competente, pena la revoca del contributo.

Investimento di animali selvatici

Dal 1 luglio 2015 la PAT non indennizza più i danni derivanti dall'investimento di ungulati sulle strade della Provincia. L'investitore può valutare se fare causa in sede civile alla PAT, nel caso ritenga che il pericolo di investimento selvatici non sia stato adeguatamente segnalato sul tratto di strada in cui si è verificato l'incidente. In ogni caso la spoglia dell'animale resta di proprietà dell'investitore.

Cosa fare

Nell'eventualità che si investa un animale selvatico sulle strade pubbliche della provincia, è consigliabile avvertire il 115. A seconda della gravità dell'incidente, l'operatore valuterà se fare intervenire sul posto personale reperibile del Corpo Forestale, soprattutto nel caso di animali feriti. Altrimenti verranno fornite indicazioni su come contattare successivamente la stazione forestale di riferimento, al fine di formalizzare la consegna dell'animale investito. Per quest'ultimo aspetto è necessario che in ogni caso l'investimento venga comunicato al Servizio Foreste e Fauna entro 24 ore (anche tramite le vie brevi ed anche attraverso le sue strutture decentrate, quali le stazioni forestali), come previsto dall'art. 26 della LP 24/91, pena sanzione amministrativa.

Per eventuali chiarimenti, consigli sulle procedure e sulle opere da approntare, nonché per ottenere ulteriori informazioni è possibile contattare il personale della **Stazione forestale di Spiazzo** (apertura al pubblico il lunedì dalle ore 08.30 alle 10.30) oppure ai seguenti recapiti:

Numero telefonico 0465 801102 – fax 0465 800459
Indirizzo email: staz.forestalespiazzo@provincia.tn.it

Stazione forestale di Spiazzo

Giovani in vetta

Armonie naturali – introduzione alla Land Art

La prima edizione del progetto internazionale **Youth at the Top – I giovani in vetta** è stata un vero successo!

Con il sole che splendeva su tutte le Alpi, diversi gruppi di ragazzi hanno partecipato con entusiasmo a questo progetto **collettivo e innovativo che ha permesso loro di vivere un'esperienza di gruppo, fisica, umana, culturale e artistica in montagna!**

Il 16 e il 17 luglio 2015 in totale sono stati **27 gli eventi che si sono svolti nei Parchi di 5 paesi alpini**: Francia, Italia, Austria, Slovenia e Germania. Più di **370 giovani** tra i 7 e i 28 anni e **105 adulti accompagnatori** (guide, guardiaparco, famiglie, educatori, artisti, artigiani...) hanno partecipato in tutto l'arco alpino. L'iniziativa è stata coordinata da ALPARC ed Educ'Alpes con il contributo finanziario del Ministero dell'Ambiente tedesco.

Il **Parco Naturale Adamello Brenta** ha partecipato all'iniziativa, proponendo il progetto **Armonie Naturali – introduzione alla Land Art**, che ha avuto luogo in **Val Genova** dal 16 al 17 luglio scorso e ha visto la partecipazione di 18 ragazzi e ragazze di diversa provenienza, tra cui anche parecchi residenti.

Si è trattato di un'immersione nell'ambiente alpino, fra boschi, fiumi e vette, per riscoprire una simbiosi con l'ambiente naturale e stimolare alla creatività.

L'**artista e scultore di Spiazzo Nicola Cozzio** ha guidato il gruppo all'osservazione degli elementi artistici della natura con lo scopo di realizzare alcune opere di Land Art.

La **Land Art**, come movimento artistico specifico, nasce intorno agli anni 60 negli USA, e si tratta di un'arte che si inserisce in ambienti naturali, realizzata con elementi dell'ambiente e nella quale si riconoscono elementi simbolici che richiamano al rapporto fra uomo e l'ambiente stesso (totem, pitture rupestri, altari votivi.ecc.).

Dopo un'attenta osservazione del luogo mirata a portare ad una sorta di identificazione tra i ragazzi e l'ambiente, i partecipanti si **sono concentrati sul messaggio da trasmettere con l'opera realizzata** e sulla scelta del materiale occorrente. I materiali dovevano essere chiaramente compatibili con l'ambiente e in grado di degradare in tempi ragionevoli non lasciando residui "estranei" all'ambiente stesso. La sera i ragazzi hanno potuto sperimentare l'esperienza di vivere il fascino del bosco in versione notturna. Guidati dall'operatore del Parco e muniti di frontalino, si sono avventurati lungo il **Sentiero delle Cascate** per ammirare di notte il fascino della **Cascata del Pedruc**.

Di primo mattino, dopo una notte avventurosa trascorsa in baita e in rifugio, i partecipanti hanno finalmente potuto mettere in pratica le indicazioni ricevute da Nicola e, dopo essersi divisi in piccoli gruppi ed aver scelto il luogo ideale dove realizzare l'opera, **hanno creato 8 splendide realizzazioni**. Questo è il risultato del loro impegno.



Un viaggio alla scoperta della natura

Piccoli passi nel Parco Naturale Adamello Brenta



“...mi ricorderò dei tuoi consigli non dati, non ti ho mai sentito dire “fai così” ma alle mie domande “cosa posso fare? mi hai sempre risposto “tu cosa pensi sia giusto?”

Il tempo delle famiglie

Affidare per alcune ore il proprio bimba/o, quando è molto piccolo, non è facile per i genitori. Per questo *il tempo che le famiglie passano al nido è importante e il servizio deve averne particolare cura*. Il tempo delle famiglie al nido è fatto di momenti quotidiani programmati e informali: *colloqui, riunioni, scambi giornalieri, feste e occasioni di socialità*. È anche il tempo dell'incontro con altre famiglie e sempre più del sostegno alla genitorialità.

La proposta del nido di Spiazzo è quindi dare maggior spazio a questi momenti proponendo alle famiglie del nido con i loro bimbi, ma anche del territorio incontri di gioco, scambio, condivisione... Alcuni momenti laboratoriali sono stati organizzati per i 4 mercoledì di dicembre dalle 15.30 alle 17.00 negli spazi del nido, altri verranno pensati per i mesi primaverili.

“ Il Bambino è inizialmente essenza, slancio, potenzialità pura. È come un seme che contiene il germe di centinaia, di migliaia di altre future piante. Per farlo crescere e sbocciare occorre offrirgli ciò che serve ai fiori: un terreno in cui affondare le proprie radici, spazio per non soffocare, aria, luce e nutrimento”.

Il forte legame che lega l'infanzia alla **natura**, *maestra di vita*, che deve essere amata e rispettata in tutte le sue forme, compresa e sentita come il mondo di cui si fa intimamente parte, ha spinto il gruppo di lavoro del *nido di Spiazzo* a pensare e progettare un percorso che coinvolgendo le tre sezioni, dai più piccini ai più grandicelli, avesse come protagonista **la conoscenza, l'esplorazione e la scoperta dell'ambiente**.

I bambini e le bambine, di tutte le età, hanno una modalità personale di entrare in rapporto con l'ambiente, di *muoversi... giocare... sperimentare... apprendere*. Curiosità, stupore e meraviglia sono stati elementi preziosi con cui ciascuno ha intrapreso questo **viaggio alla scoperta della natura**. C'è sta-

to chi si è soffermato ad osservare con attenzione una piccola margherita che cominciava a fiorire in un prato... chi, con entusiasmo, ha chiamato i compagni vedendo *una formica camminare su un tronco d'albero*... chi ancora si è fermato ad ascoltare il canto degli uccellini...

Strada facendo si è pensato di coinvolgere *gli operatori del Parco Naturale Adamello Brenta* per rendere più completa l'esperienza.

Il rispetto e l'amore per l'ambiente sono lo spirito e l'obiettivo che contraddistinguono queste figure, “un piccolo seme che, se messo a dimora e cresciuto con cura e con tutti gli elementi che gli sono indispensabili, si trasformerà in una pianta rigogliosa”. Dubbi e timori hanno accompagnato le prime riflessioni di questo “progetto di educazione ambientale” con i bambini e le bambine del nido, per la loro tenera età. Ma come sempre la *straordinaria grandezza e spontaneità dei più piccoli* sa sorprendere gli adulti. Tanto per il gruppo di lavoro del nido quanto per gli Operatori del PNAB questa *nuova esperienza è stata ricca di emozioni e gratificante*.

In occasione di una passeggiata nel bosco gli **Operatori del PNAB** hanno realizzato una *caccia al tesoro* con protagonisti gli animali che ha permesso ai bambini e alle bambine di riconoscere quelli più noti come l'orso, ma anche di scoprirne di nuovi come “picchi verdi”. C'è stato chi, imitando l'operatore, ha cercato di ricalcare il *saltare della lepre*, chi l'andatura dei *piccoli orsi* e *chi ancora ha cantato*, bambini e bambine che hanno raccolto e *portato al nido alcuni elementi naturali del bosco*. Manipolando e giocando con questi “tesori naturali” i piccoli hanno potuto rivivere le emozioni provate durante l'escursione, narrandole anche ai più piccini che non hanno preso parte all'uscita.

A cura del gruppo di lavoro del Nido e degli Operatori del Parco Naturale Adamello Brenta





Una serata speciale... per mamma e papà

Due sorprese come un dono

Come ogni anno, puntualmente ricorrono la **fe-
sta del papà** e la **fe-
sta della mamma**. Sono due
eventi importanti per i nostri bambini, offrono
loro infatti lo spunto per focalizzare lo sguardo, il
pensiero e l'azione verso le persone per essi più si-
gnificative.

Con la partecipazione attiva di tutti i bambini abbia-
mo preparato *due serate insolite, due "serate spe-
ciali", due sorprese come dono*.

Il primo dedicato ai papà: *"Ci sarà qualcosa di favo-
loso che ti aspetterà nella mia scuola"...* Ed ecco che
la sala da pranzo si è trasformata in una sala espo-
sitiva dove ogni papà poteva ritrovare e riconoscere
il proprio ritratto e contemporaneamente ascoltare
l'intervento di un'esperta sul valore che assume il
donare tempo per crescere insieme, anche raccon-
tando una fiaba al proprio bambino.

La serata si è conclusa con un rinfresco preparato
dallo staff della cucina.

Brindiamo a tutti i papà!!!

Il secondo dono dedicato alle mamme: *"Cara mam-
ma nella mia scuola ci sarà tempo solo ed esclusi-
vamente per te"...* il biglietto d'invito alla serata ci-
tava queste parole ed era stato realizzato in modo
creativo da ogni singolo bambino.

Nuovamente la sala da pranzo ha visto una trasfor-
mazione: la *cornice di manine appese ai muri* ha in-
vitato le mamme a ricercare uno spazio per gustare
e respirare la *morbida e calda atmosfera* che si vo-
leva offrire.

L'intervento di **mamma Barbara**, esperta di *mas-
saggio infantile*, ha introdotto e sottolineato l'im-
portanza che riveste il contatto, il tocco tenero da
parte dei genitori verso i loro bambini.

*Sperimentare Il linguaggio delle carezze, degli ab-
bracci e dei giochi corporei*, questo era il dono pen-
sato per le mamme.

Con una calda tisana e un dolce sorriso ci siamo poi
salutate.

Evviva tutte le mamme!!!

A cura delle insegnanti della scuola dell'infanzia





“Libriamoci”

giornate di lettura nelle scuole: i nonni protagonisti

La **Scuola primaria di Spiazzo S. Massari** ha partecipato con orgoglio, all'iniziativa promossa dal MiBACT e dal MIUR **“Libriamoci: giornata di lettura nelle scuole”**. Scopo dell'iniziativa, che si è svolta a tappeto a livello nazionale, è stato quello di avvicinare alla lettura il mondo della scuola. Dal 26 al 30 ottobre 2015 la scuola primaria ha quindi aperto le porte ad alcuni nonni degli alunni, sorteggiati casualmente, che si sono resi disponibili a raccontare le più significative leggende del territorio, arricchendole con la loro esperienza individuale. Le mattine dell'ultima settimana di ottobre hanno visto gli alunni della scuola sempre più impazienti di ascoltare, a volte veramente a bocca aperta, quello che le sapienti e avvolgenti voci dei nonni avevano da trasmettere, e di scoprire come sarebbe finita la storia *“La nonna sul melo”* che ha accompagnato, come lettura, tutta la durata dell'iniziativa. A conclusione della settimana, i bambini si sono resi protagonisti della mattina di venerdì 30 ottobre, leggendo loro, questa volta, la toccante favola di *“Nonno orso”* ai nonni evidentemente emozionati, entusiasti e a tratti commossi. La *“Canzone dei nonni”* di R. Piumini cantata da tutti i bambini in coro ha concluso quest'iniziativa con successo, e la promessa che il prossimo anno l'iniziativa sarà sicuramente riproposta!

A cura delle insegnanti della Scuola primaria





Università della Terza Età e del Tempo Disponibile:

“salva” la sede di Spiazzo

L'anno accademico è iniziato ad ottobre

Dopo la chiusura dell'anno accademico 2014-2015 la scorsa primavera, non era ben chiaro quello che sarebbe stato il futuro della sede dell'**Università della Terza Età e del Tempo Disponibile (U.T.E.T.D.) di Spiazzo**.

Divenuta *sprovvista di referenti*, ovvero figure di vitale importanza che, oltre ad essere semplici iscritte, *per passione* si sono diligentemente occupate del coordinamento delle attività, di *preparare i materiali* necessari per affrontare le lezioni e di mantenere i contatti con la *Fondazione Demarchi* (ente provinciale che gestisce 82 sedi sul territorio), si era arrivati al punto di pensare di **sopprimere la sede**, togliendo così agli iscritti un'importante possibilità e rendendo loro maggiormente difficile la fruizione di tale servizio, poiché si sarebbero dovuti iscrivere presso le sedi a noi più vicine, quali **Tione e Pinzolo**.

Consci del fatto che privare un comune vasto e centrale come quello di Spiazzo di un'attività che esiste ormai da tanti anni sarebbe stato un terribile errore, ed a seguito di un incontro con l'organico della Fondazione, il quale ha espresso l'intenzione di voler essere più vicina e attenta alle esigenze del gruppo, *l'Amministrazione ha scelto di mantenere viva la sede*, contando naturalmente sulla collaborazione da parte di tutti i membri e sull'appoggio dei gruppi U.T.E.T.D. limitrofi per quanto riguarda la promozione delle attività che vanno oltre ai corsi culturali. Con estremo piacere il nuovo anno accademico è iniziato il 7 Ottobre e terminerà nell'Aprile del 2016. Non resta che augurare ai componenti del gruppo un buon lavoro, e comunicare, a chiunque fosse interessato, che le iscrizioni sono ben accolte anche in corso d'anno.

Erika Bonapace

eLEGGERE LIBeRI

Il premio dei lettori



Le biblioteche di Tione e Pinzolo (con i Punti di lettura di Spiazzo e Madonna di Campiglio), la Biblioteca di Valle Giudicarie Esteriori e il servizio bibliotecario Valle del Chiese hanno dato il via, nel mese di ottobre, alla seconda edizione del premio dei lettori "eLEGGERE LIBeRI" rivolto alla generalità della popolazione giovane ed adulta.

I lettori potranno votare i dieci libri di case editrici minori scelti dai bibliotecari, avranno la possibilità di scriverne una breve recensione e parteciperanno all'estrazione di e-readers, buoni e-book e altri premi messi a disposizione dagli sponsor. Il concorso, che terminerà il 3 ottobre 2016, coinvolgerà anche i ragazzi delle scuole superiori di Tione che si cimenteranno nella creazione dei booktrailers dei titoli selezionati.

Durante la festa finale del 29 ottobre 2016 sarà proclamato vincitore il libro più votato, verranno assegnati premi speciali per le migliori recensioni e il miglior booktrailer.

Un progetto che nasce con l'intento di promuovere la lettura, ma anche di educare alla libertà di scelta e di pensiero, proponendo libri di qualità trascurati dai grandi media.

Per informazioni rivolgiti al Punto lettura presso il polo scolastico di Spiazzo telefona allo 0465 503703 oppure scrivi a eleggereliberi@gmail.com.

Puoi visitare anche la pagina facebook "Giudicarie - eLEGGERE LIBeRI" e il blog del concorso <http://eleggereliberigiudicarie.blogspot.it>



A testa in giù
Elena Mearini



Il demolitore di camper
Luca Saltini



Ritratto di donna fiorentina
Serena Poidomani



Polveri di luna
Silvia Mori



In obliquo nella notte
Chiara Arrighetti



Pronuncia il mio nome
Tommaso Giavoni

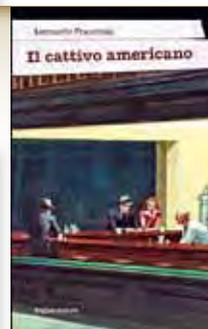


Maledetto amore mio
Pierfrancesco Majorino



Sulla cattiva strada
A. Calvisi
e R. Lauciello

Il cattivo americano
Leonardo Franchini



Contro i cattivi funziona
Massimo Canuti



Via da le Vide

15 opere per un progetto scultoreo in evoluzione

Dopo numerose edizioni del **Simposio di Scultura Ligneo**, tenutesi in estate e organizzate dalla Pro Loco nella piazza di Spiazzo, il Comune ha collocato le *Opere d'Arte lungo una piacevole passeggiata*.

In questo modo le Opere trovano finalmente una *sistemazione che le valorizza* ed il Paese riscopre un sentiero caratterizzato da splendidi muretti a secco ed antiche culture di viti e castagne.

Le Opere, tutte in tronchi di larice, sono state realizzate negli anni passati dagli artisti locali **Nicola Cozzio, Antonella Grazzi, Romedio Leonardi e Giovanni Leonardi**. Anche quest'anno, dopo alcuni anni di pausa, tra il 13 ed il 15 luglio, tre artisti hanno lavorato nella piazza, interessando ed incuriosendo i numerosi visitatori, attorno ad un tema specifico: "Panchine artistiche". In questo modo le Opere totali a disposizione del Comune sono diventate 15. Le Opere sono state quindi disposte lungo il percorso dagli operai comunali ed i ragazzi dell'Azione 19, sotto la direzione dell'artista Nicola Cozzio.

Il giorno 18 luglio si è così potuto inaugurare ufficialmente il sentiero scultoreo "Via da le Vide" il cui toponimo ha suscitato la curiosità di numerose persone.

Il nome dialettale è stato recuperato dall'antica cartografia comunale che designava con il nome "Vide" la maggior parte della zona sovrastante il sentiero stesso, lasciando intendere che anticamente quella costa esposta a sud/sud-est fosse caratterizzata da terrazzamenti a vigneti.

In occasione dell'inaugurazione, sia il direttore del PNAB che il neo-eletto Presidente della Comunità di Valle, hanno avuto modo di apprezzare l'iniziativa convenendo con il Comune che *sentieri accessibili di questo tipo sono una priorità da realizzare anche in altre località della Valle*.

Oltre all'interesse artistico dell'iniziativa, il nuovo sentiero è una tappa importante per la riqualifica del nostro paese. Nell'ottica della valorizzazione del territorio, il Comune ha valutato la mancanza di sentieri facilmente agibili (passeggini, carrozzelle) che siano interessanti per i nostri ospiti e per la popolazione locale. La realizzazione della Via Da Le Vide colma, in parte, questa lacuna.

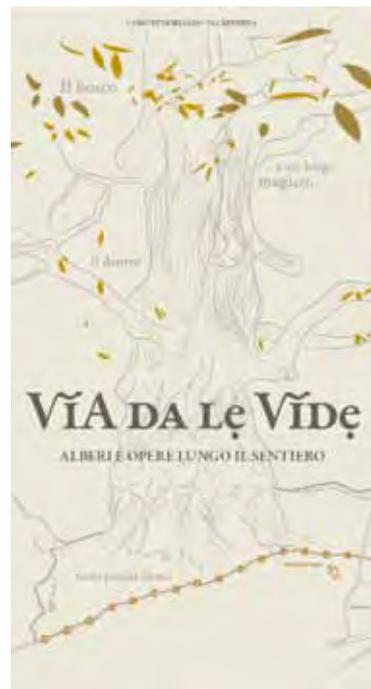
Il progetto non può considerarsi concluso perché il Comune sta attivamente lavorando per la realizzazione di una passerella sul Rio Bedù in modo da ampliare il sentiero (nel Comune di Pelugo) e creare

un anello che possa ritornare, attraverso la pista ciclabile, a Spiazzo.

Nonostante il progetto si sia realizzato all'approssimarsi dell'estate e quindi non pubblicizzato in tempi consoni, si è registrata nel periodo estivo un'affluenza di ca. **1000 visitatori**, anche stranieri. Per il prossimo anno il sentiero sarà pubblicizzato dall'APT Madonna di Campiglio Pinzolo-Val Rendena nell'ottica che la *Via da le Vide diventi un'attrattiva turistica di valle* e si prevede quindi una frequentazione ancora maggiore. Il Comune sta programmando, per la prossima stagione estiva, appuntamenti ed eventi, anche di natura enogastronomica, per far apprezzare ulteriormente il sentiero.

Il Comune sta altresì collaborando con le Scuole per organizzare passeggiate naturalistiche che coniughino l'aspetto artistico e culturale del sentiero. Siamo sicuri che Via da Le Vide rappresenti un'importante occasione culturale e un modo virtuoso per valorizzare il nostro territorio e le nostre tradizioni.

Silvia Bonzani



Il Cammino della Memoria

Alpini e Schützen insieme

Nell'ottica del **Centenario della Grande Guerra**, abbiamo organizzato, nei giorni 31 luglio e 1 agosto, una manifestazione particolarmente significativa e partecipata. Sono stati invitati personaggi che potessero testimoniare punti di vista differenti sui tragici avvenimenti del secolo scorso. Presso il Teatro il celebre antropologo, **Prof. Annibale Salsa**, ha dialogato con **Paolo Frizzi** (vice-presidente A.N.A. del Trentino), **Annemarie Wieser** (rappresentante della Croce Nera Austriaca) e **Walter Pilo** (Presidente del Comitato TaPum). Il dibattito che si è generato è stato estremamente interessante e partecipato, a tratti anche con espressioni di posizioni personali che hanno acceso la Conferenza.

Il Professor Salsa ha approfondito la questione della *Grande Guerra dal punto di vista geografico e sociale*, in particolar modo rispetto agli avvenimenti della nostra valle. Walter Pilo ha ribadito l'importanza di tenere viva la memoria di *un evento così drammatico* che ha segnato in modo indelebile la storia d'Europa, sottolineando la necessità di una riconciliazione, soprattutto in terra trentina che ha visto famiglie divise e schierate su fronti opposti. Paolo Frizzi e Annemarie Wieser si sono confrontati sulle diverse visioni che hanno contrapposto i due schieramenti, condividendo *la tragicità dell'evento* e ribadendo la necessità di *rispettare ed onorare entrambe le parti*.

La platea, composta tanto da alpini quanto da Schützen, nonché da un numeroso pubblico di interessati ed appassionati di storia o semplicemente desiderosi di conoscere la storia della nostra terra, ha partecipato accuratamente e compreso il fine riconciliatore dell'intera manifestazione.

A tal proposito è stato estremamente significativo lo scambio di corone e la deposizione delle stesse

presso il Monumento ai Caduti di Fisto, che ricorda combattenti da parte italiana e da parte austriaca, avvenuto il giorno successivo. La cerimonia è stata particolarmente importante proprio perché non è cosa usuale che le due Associazioni d'Arma partecipino contemporaneamente, scambiandosi gli Onori, alla medesima commemorazione.

Il buffet nella Piazza di Fisto che è seguito alla commemorazione è stato un ulteriore momento di scambio di opinioni nel segno di una effettiva armonia.

In serata, sempre presso il Teatro, gremito per l'occasione, l'evento conclusivo del *Cammino della Memoria*, con la partecipazione del **Coro Croz de La Stria** che ha eseguito canti dedicati, è stata l'illustrazione del Progetto ed il *resoconto di viaggio di TaPum: due cammini storici*, uno più alpinistico, l'altro più escursionistico, che sono stati ideati, inaugurati e percorsi interamente a piedi dal Comitato TaPum. In particolare il cammino alpinistico è stato illustrato con l'aiuto di immagini e musiche da Nicola Cozzio che nei mesi di settembre-ottobre 2014 lo ha interamente "camminato" partendo da Livigno ed arrivando a Trieste. Il cammino escursionistico è stato descritto da Alex Pilo che partendo da Trento parimenti arrivava a Trieste.

Nel nostro territorio convivono sezioni dell'A.N.A. e Compagnie Schützen che testimoniano gli strascichi non ancora risolti della Grande Guerra. *Le nostre montagne sono piene di tracce del Conflitto Mondiale*, nel nostro Paese esiste un **Museo della Guerra Bianca Adamellina**, da valorizzare, che contiene *reperti di parte italiana e di parte austriaca*. Allo stesso modo, nel nostro cuore, dovrebbero convivere l'una e l'altra ragione *per guardare ad un futuro che non dimentichi il nostro passato, ma che si liberi dei pregiudizi residui*.

Silvia Bonzani



facebook

d'altri tempi

Home

1) Immagine della segheria Cozzio durante la piena del Sarca, 1960

2) "Montagne" di assi della segheria Cozzio lungo la Via Piccola

3) Malga Stablei, anno 1959.

Questo è stato l'ultimo anno che la malga è stata caricata con mucche da latte. Da sinistra: Terzi Angelo, Cozzio Alfonso, Collini Giovanni

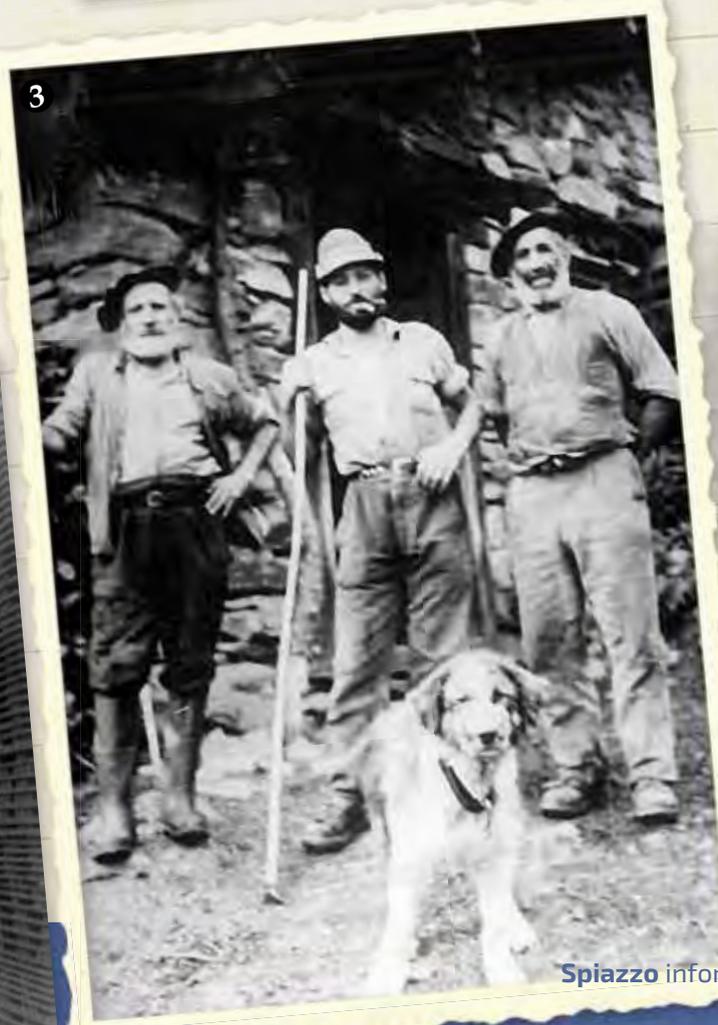
4-5) Casa Moresc

6) Uno sguardo oltre il cimitero

7) Attilio Terzi si occupa dei "rifiuti del bosco"

8) Dove ora sorge il bar Gioiello, negli anni '60 c'era un campo da tennis trasformato, d'inverno, in pista da pattinaggio.

Qui la squadra locale di Hockey. Da sx in piedi: Giulio Ferrazza, Remo Terzi, Flavio Cozzio, Gian Carlo Cozzio; in ginocchio i F.lli Campidelli"





5



7



8

Chat (Offline)

Mortaso

Uno sguardo al passato

Odesa giugno 1925: questa è la data della lettera che il **Console Silvio Cozzio** da Odesa scrisse al suo carissimo amico **Vigilio Cozzio** di Spiazzo. A quello scritto vi era pure allegato un suo libretto di poesie e sonetti intitolato "**Dalle sponde del Mar Nero**", libretto che poteva essere messo, se fosse stato possibile, alla visione degli abitanti di Mortaso in quanto lui, discendente dal ramo della casata dei **Cozzio di Mortaso**, espresse questo desiderio.

È sempre interessante, per molteplici motivi, *rivisitare il passato e scoprirvi fatti*, cose delle quali si era persa la memoria. Anche fatti non troppo lontani sfuggono alla nostra mente e questo mi fa pensare alle sagge parole di Platone: "*Le cose scritte si possono dimenticare, quelle salvate nella memoria sono perse*".

Questo libretto di mio padre, con lettera, mi capitò per caso in mano poco tempo fa e, dopo aver dato allo stesso un rapido sguardo, ritenni corretto informare i miei compaesani che, quasi certamente, sono all'oscuro di questo fatto.

Quando molti anni or sono presi conoscenza della lettera e del libretto di poesie e di sonetti di Silvio Cozzio *la mia curiosità mi spinse a conoscere meglio questo personaggio* e seppi della sua tragica fine durante i **conflitti di Crimea**. Di questo fatto drammatico si interessò pure la cronaca e, sulla prima pagina della Domenica del Corriere a quei tempi disegnata da Walter Molino, c'era *il disegno dell'uccisione del console Silvio Cozzio*. Cercai, senza riuscirci, di trovare la pagina che proponeva questo dramma, pagina che mi era stato confermato si trovava nella casa Cozzio di Mortaso, ma non fui in grado di reperirla.

Indipendentemente dal lontano grado di parentela che mi può legare a questa persona questo mio breve scritto è per portare a conoscenza dei miei paesani *una breve poesia su Mortaso inserita in quel libretto di Silvio Cozzio che qui sotto riporto in copia dall'originale*.

Non a tutte le persone possono interessare fatti di un tempo passato, in quanto oggi i problemi che siamo tenuti a risolvere sono moltissimi, ma un momento di pausa, di riflessione per ripensare al nostro passato può essere utile per poi ripartire, con più serenità, verso il nostro caotico futuro.

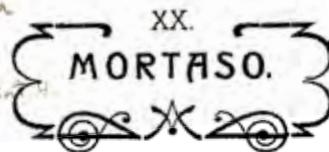
Gian Carlo Cozzio

Odesa, 30 giugno 1925.

Carissimo amico,

La domanda senza del gran retto per
contattare un'opinione che mi tolga molte
tempo e che n'hanno fatto retundari con la
spedizione di libretti. Uno di essi: ha
prego di volerli rimettere alla biblioteca
di Montepulciano o dove crede meglio perché possa
essere a disposizione di tutti: mi con.
compensare. Le ringrazio delle gentili sue
espressioni che attribuisce alla donna con
collezione miei che si miei amici. Le debbo
mi sente la mancanza ma non posso di
poter fare ancora un ricetto al mio padre
dopo tanto tempo e un po' - finalmente.
Intanto... di salutarvi: mi
premi e un po' e mi credo con la
più distinta stima e affezione
Suo Devoto
Silvio Cozzio

Indirizzo Russia
Odesa:
Carmenuskaja 10 in



i sente in su 'l mattino l'usignuolo,
E a 'l mormorar de 'l Sarca si confonde
Il dolce canto. Ride il verde suolo
Di vaghi fiori, e ridono le sponde,

E la vallata amena, e i monti, d'onde
Discendono torrenti, e dove il volo
Dispiega l'aquila, e si nasconde,
Per le lor balze l'orsa co 'l figliuolo;

E, presso a 'l bosco, a 'l sol sorride il pruno
Ed altre piante, in fior, che de 'l lor frutto
Fan dono a'l contadino, che sol uno

Parmi felice appien, ch'ei quivi ha tutto
Con pace e amor, senza cui senso alcuno
Non ha la vita, e n'è ogni ben distrutto.



La Pulénta

Da alimento povero a momento di festa

La **polenta** è stata l'alimento che più compariva sulle tavole in passato, quando la povertà era la condizione normale del nostro territorio e più o meno tutti avevano un pezzettino di terreno dove coltivare il mais.

Ci ha traghettato verso il benessere, pensava di essere dimenticata o sepolta nei ricordi e invece no.

Ora più che mai, estate o inverno, è spesso sulla nostra tavola in un momento di festa fra parenti e amici o di aggregazione alle feste paesane.

W LA POLENTA

Donatella Collini

Poesia di Sergio Collini



La pulénta

N madràn, n fôch chi fôga, na cadéna
ntu na bàita sù na la muntàgna,
cu l'ària fina al füm ca si scadéna
el va sù drit cùma n pal di na cücàgna.

Ntal parôl di ram ngranazà
la farina chî côs e chi borbòta,
cun tu na trisa di n ram di pêc seurzà
a fôrza da missiàrla la vegn còta.

Rutùnda e tûta zàlda impitüràda,
düra cùma n cròz o mulisìna
la fümaga nta l'ària profümàda
sù ntun tavél rutùnt ... na pulintìna.



La polénta

Un porta paiolo, un fuoco esuberante, una catena di sostegno in una baita in montagna con l'aria fine, il fumo che si avvolge, che va su diritto come un palo da cuccagna.

Nel paiolo di rame annerito dal fumo la farina cuoce e borbotta, con un mestolo di ramo d'abete a forza di rimestarla viene cotta.

Rotonda e tutta gialla di colore, dura come una roccia o anche morbida, vapora tra l'aria profumata su un tagliere rotondo ... una polentina.

La Torta di frigulocc

Curiosando tra le ricette di Mamma Lina...

Ricette, ma non solo.

Questo libricino, redatto da **Edda Chiodini Lorenzi**, non è solo un semplice ricettario, bensì uno scorcio di passato che, tra parole, sapori e profumi, riporta alla memoria la vita di donne, di famiglie e di interi paesi. Scritto da una nuora alla propria suocera per ricordare i loro battibecchi, ma anche i momenti di collaborazione per la riuscita di una ricetta, il tutto nel regno di ogni donna, ossia la cucina. E proprio in cucina mamma Lina dava il meglio di sé, riuscendo sempre a sorprendere e a deliziare i suoi ospiti, fossero essi nella casa di Milano o in quella di Mortaso. E tra salmi di lepre, polenta, capucc, vov, torta di erbe e vin di sau, questa piacevole raccolta di ricette si legge tutta d'un fiato, talvolta sorridendo, altre riflettendo sulle piccole lezioni etiche che essa contiene.

Torta di frigulocc - Torta di fregolotti

Ingredienti

gr. 300 di farina
gr. 150 di burro
gr. 50 di mandorle dolci
1 uovo
gr. 300 di farina
1 bicchierino di grappa
gr. 150 di zucchero
scorza grattugiata di limone
mezza bustina di lievito per dolci

Preparazione

Mettete in una terrina la farina miscelata al lievito, le mandorle pelate e tritate, lo zucchero a pezzetti, l'uovo, la scorza del limone grattugiata e il bicchierino di grappa. Amalgamate con le mani tutti gli ingredienti, ma non nel solito modo, bensì muovendo le dita quasi volesse sbriciolare la pasta e in modo da formare tanti piccoli grumi (i "frigulocc") che poi conferiranno alla torta la consistenza e l'aspetto caratteristico. Trasferite l'impasto in una teglia imburrata e infarinata. Cuocete in forno moderato per 40 minuti circa. Una volta cotta questa torta si presenta piuttosto bassa e bitorzoluta e più che affettata, viene spaccata in frammenti più o meno grandi.



NUMERI UTILI AL CITTADINO

Ambulatorio medico	0465 802133
Asilo nido	0465 802149
Assistente sociale	0465 801990
Biblioteca comunale - Punto lettura -	0465 803192
Carabinieri	0465 801023
Casa di Riposo	0465 803111
Cassa Rurale	0465 801069
Farmacia	0465 801115
Guardia medica notturna e festiva	0465 801600
Municipio	0465 801074
Ospedale Tione	0465 331111
Parrocchia	0465 801068
Piscina	0465 802100
Scuola materna	0465 801326
Scuola primaria e secondaria	0465 801550
Soccorso ACI -Cozzio-	0465 801321
Stazione forestale	0465 801102
Ufficio postale	0465 801108
Ufficio turistico - Pro Loco	0465 801544
Vigili del Fuoco	0465 800112

NUMERI UTILI EMERGENZA

Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Soccorso stradale	116
Finanza	117
Ambulanza - Soccorso alpino	118

Dal 18 gennaio 2016 la Biblioteca aprirà con i consueti orari settimanali:

ORARI BIBLIOTECA

Lunedì	14.00 - 18.00
Martedì	9.30 - 12.30 14.00 - 18.00
Mercoledì	14.00 - 18.00
Giovedì	9.30 - 12.30 14.00 - 18.00
Venerdì	14.00 - 18.00
Sabato	14.00 - 18.00

Congratulazioni

al nostro Direttore Responsabile
Jessica Pellegrino, da tutto
il Comitato di Redazione
per la nascita di

Miriam!

UFFICI COMUNALI

www.comunespiazzo.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

MATTINO

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00

POMERIGGIO

dal lunedì al giovedì dalle 14:30 alle 16:00

SEGRETERIO COMUNALE

dr. Mauro Bragagna

SEGRETERIA

Lara Ghezzi

tel. 0465 801074 | fax 0465 802037

UFFICIO ANAGRAFE

Erina Albertini

UFFICIO RAGIONERIA

Maria Rosanna Frioli

UFFICIO TRIBUTI

Paola Compostella

UFFICIO ASUC

Paolo Marchetti

UFFICIO TECNICO

Walter Failoni e Claudio Maria Tarolli

I responsabili dell'ufficio tecnico ricevono tutti i giorni

dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00

dal lunedì al giovedì dalle 14:30 alle 16:00

VIGILI

Ufficio di Tione

tel. 0465 343185



Il marchio FSC (Forest Stewardship Council) garantisce che questo notiziario è stato realizzato con materie prime derivanti da foreste gestite in maniera corretta e responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

- Impiego efficiente e sostenibile delle risorse boschive
- Scelta delle specie arboree in base alle esigenze del luogo di produzione
- Rinuncia al disboscamento di ampie superfici
- Divieto di piantare specie vegetali geneticamente modificate
- Protezione dell'ambiente e mantenimento della biodiversità
- Protezione di specie rare e in pericolo di estinzione
- Rinuncia all'impiego di pesticidi
- Rinuncia alla trasformazione di boschi in piantagioni
- Condizioni di lavoro dignitose
- Rispetto dei diritti delle popolazioni indigene
- Garanzia del rispetto dei diritti dei lavoratori



Anno XXIX n. 1 - dicembre 2015 - N° 57
 Periodico d'informazione del Comune di Spiazzo
 Delibera Consiglio comunale n. 28 del
 23.04.1986 registrazione n. 502 presso il
 Tribunale di Trento (19.09.1986)
 SEDE DELLA REDAZIONE:
 Municipio di Spiazzo - 38088 Spiazzo Tn
 tel. 0465 801074 - fax 0465 802037

DIRETTORE: **Michele Ongari**
 DIRETTORE RESPONSABILE: **Jessica Pellegrino**
 e-mail: info@jp4c.it
 COMITATO DI REDAZIONE: **Silvia Bonzani, Donatella Collini, Federica Collini,
 Francesca Collini, Alessandro Lorenzi,
 Amanda Molinari, Giovanni Pellizzari.**
 FOTO DI COPERTINA: **Silvia Bonzani**
 GRAFICA E STAMPA: Antolini Tipografia - Tione